Spedizione in abbonamento postale

Anno 93° — Numero 60

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 10 marzo 1952 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.	In ITALIA Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.	All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 6 marzo 1950
registrato alla Corte dei conti il 5 agosto 1950
registro Presidenza n. 38, foglio n. 182

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

Alla frazione di CERVAROLO e per essa al comune di VILLAMINOZZO. — Sottoposta a fiera rappresaglia nemica non piegò sotto il tallone tedesco ed ogni cittadino fu combattente sorretto dall'amore dei vecchi, delle donne e dei fanciulli Con le fiamme che distrussero le sue case si elevarono al cielo l'ardore e la passione che hanno santificato il martirio dei suoi figli caduti. — Cervarolo di Villaminozzo, 8 settembre 1943 25 aprile 1945.

(1678)

Decreto Presidenziale 18 aprile 1951
registrato alla Corte dei conti il 4 dicembre 1951
registro Presidenza n. 56, foglio n. 245

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

CROCE AL VALOR MILITARE

COTTINO Valerio fu Lorenzo e di Luigia Onetti, da Rocca d'Arazzo (Asti), classe 1885, partigiano combattente. Dopo l'armistizio partecipava con fede e con dedizione alla lotta di liberazione dimostrandosi, in difficili circostanze di ambiente, organizzatore ed animatore di valore e dando belle prove di coraggio, di capacità e di decisione durante l'occupazione dei locali del Municipio nei giorni della insurrezione di Torino. — Torino, settembre 1943, aprile 1944.

(827)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 23 febbraio 1952, n. 93.

Ratifica, con modificazioni, del decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, recante norme per la concessione dei benefici ai combattenti della seconda guerra mondiale.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' ratificato, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98, il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, con le seguenti modificazioni:

Art. 4. — E' sostituito dal seguente:

« Per i militari e militarizzati prigionieri delle Nazioni Unite il periodo di prigionia è computato, agli effetti delle vigenti disposizioni, fino alla data del rimpatrio ovvero, se questo sia stato volontariamente ritardato, fino alla data della cessazione dello stato di prigionia ».

« Tale disposizione non si applica a coloro che, all'atto del rimpatrio, siano stati giudicati sfavorevolmente dalle apposite commissioni, riportando sanzioni di gravità superiore agli arresti di rigore ».

Art. 6. — Il primo comma è sostituito dal seguente:

« Ai militari e ai militarizzati in servizio all'8 settembre 1943, che vennero catturati dai tedeschi o dai giapponesi e trattenuti in Germania o in Giappone oppure in territori controllati dalle forze armate di dette Nazioni, sono riconosciuti tutti i benefici previsti dalle disposizioni in favore dei combattenti, ove non ricorrano i motivi di esclusione indicati dall'ultimo comma dell'art. 4 ».

Art. 11. — L'ultimo comma è sostituito dai seguenti:

« La esclusione di cui alla lettera *b*) del primo comma non opera nei confronti di coloro che, partecipando successivamente alla guerra o alla lotta di liberazione, siano caduti o siano rimasti mutilati od invalidi od abbiano conseguito decorazioni al valor militare o la croce al merito di guerra o la qualifica di partigiano combattente o di patriota rilasciate dalle competenti commissioni o abbiano comunque prestato servizio nei reparti dell'esercito di liberazione.

« La stessa esclusione non opera nei confronti di coloro che, pur colpiti per il loro comportamento dopo l'8 settembre 1943, da sanzioni disciplinari di gravità inferiore al rimprovero solenne, siano tuttavia insigniti di decorazioni al valor militare per atti compiuti prima dell'8 settembre 1943, o che, prima di tale data, siano rimasti feriti, mutilati o invalidi per causa di guerra, ovvero abbiano prestato servizio in zona di operazione per almeno cinque mesi, oppure abbiano meritato l'encomio solenne o la croce al merito di guerra ».

Art. 2.

Coloro che, sottoposti, in quanto militari, a valutazione per il loro comportamento all'atto dell'armistizio e dopo l'8 settembre 1943, siano stati discriminati, ma abbiano riportato sanzioni disciplinari non di stato o per il loro comportamento durante il periodo di prigionia o di internamento o per aver prestato servizio militare o civile alle dipendenze di autorità tedesche o per aver prestato servizio militare in formazioni della sedicente repubblica sociale italiana o per aver prestato giuramento di fedeltà a quest'ultima, qualora non si trovino nelle condizioni di cui alle modificazioni apportate, con l'articolo precedente, all'art. 11 del decreto, possono fruire, a norma delle disposizioni in vigore in in favore dei combattenti, dei seguenti benefici:

a) computo, agli effetti dell'inquadramento nei ruoli, degli aumenti periodici di stipendio e delle promozioni, del periodo trascorso presso reparti operanti;

b) aumento dei limiti massimi di età stabiliti dagli ordinamenti di ciascuna Amministrazione per l'ammissione ai pubblici concorsi.

Coloro che si trovano nelle condizioni contemplate nel primo comma del presente articolo non possono però partecipare ai concorsi speciali per combattenti, reduci e partigiani, nè possono occupare, nei concorsi ordinari, i posti messi a disposizione dei combattenti, dei reduci e dei partigiani.

Art. 3.

Coloro che, avendo partecipato a concorsi per l'ammissione a pubblici impieghi, espletati prima dell'entrata in vigore della presente legge, non abbiano potuto conseguire la nomina per effetto delle cause di esclusione dai benefici spettanti ai combattenti previste dall'art. 11, lettera *b*), del decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, e venute a cessare in dipendenza della presente legge, sono nominati nel limite dei posti disponibili nel grado da conferire e secondo il rispettivo ordine di

merito. Essi prendono posto dopo l'ultimo impiegato iscritto nel ruolo alla data della loro nomina, che decorre ad ogni effetto dal giorno in cui viene disposta.

Qualora, alla data di entrata in vigore della presente legge, sia stata già approvata la graduatoria del concorso, ma non abbiano ancora avuto luogo le nomine, coloro per i quali sussistevano le predette cause di esclusione e che abbiano riportato una classifica superiore a quella dell'ultimo dei vincitori sono nominati nel limite dei posti disponibili nel grado da conferire e secondo il rispettivo ordine di merito, prendendo posto nel ruolo dopo l'ultimo dei vincitori.

E' riconosciuta valida l'idoneità conseguita da coloro che si trovavano nelle stesse cause di esclusione.

Cessa ogni effetto delle cause di esclusione suddette nei confronti di coloro che abbiano presentato domanda di ammissione a concorsi non ancora espletati alla data di entrata in vigore della presente legge, salvo che abbiano avuto luogo le prove di esame ed essi, per le stesse cause, non vi siano stati ammessi.

Le disposizioni dei commi precedenti non si applicano qualora il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso sia scaduto dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137.

Art. 4.

E' data facoltà a coloro che si trovino nelle condizioni di esclusione di cui alla presente legge, per effetto della lettera *b*) dell'art. 11 del decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, di presentare ricorso, tramite le competenti autorità militari, al Ministero della difesa, entro tre mesi dalla entrata in vigore della presente legge.

Entro detto termine di tempo il Ministro per la difesa nominerà, a tale scopo, una Commissione centrale unica per tutte le Forze armate, la quale dovrà ultimare i suoi lavori nel periodo massimo di un anno dall'entrata in vigore della presente legge.

Art. 5.

Le norme di cui alla presente legge ed al decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137 non sono in alcun modo applicabili a coloro che, avendo optato per la cittadinanza tedesca ed avendo combattuto come cittadini tedeschi durante la guerra 1940-45 nelle forze armate germaniche, riacquistano ora, con la riopzione, la cittadinanza italiana.

Art. 6.

La presente legge entra in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 febbraio 1952

EINAUDI

PICCIONI — PACCIARDI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 1° marzo 1952, n. **94**.

Concessione all'Istituto centrale di statistica, di un contributo straordinario di lire 175.825.000 per l'esercizio 1951-52.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzata la concessione all'Istituto centrale di statistica, per l'esercizio finanziario 1951-52, di un contributo straordinario di lire 175.825.000, a copertura dei disavanzi degli esercizi precedenti e delle spese per le statistiche dell'emigrazione.

Art. 2.

Alla copertura della spesa di cui all'art. 1 verrà provveduto mediante riduzione, per un corrispondente importo, del fondo inscritto al capitolo 453 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1951-52.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni in bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 1° marzo 1952

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 7 marzo 1952, n. **95**.

Concessione di un anticipo ai dipendenti statali.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Al personale il cui trattamento economico per stipendio, paga o retribuzione è stabilito dalle tabelle allegate alla legge 12 aprile 1949, n. 149, e successive modificazioni, vengono corrisposte le seguenti somme nette:

lire 50.000 al personale dei gradi non inferiori al 6° dell'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, o di grado corrispondente delle Ferrovie dello Stato;

lire 25.000 al personale dei gradi dal 7° al 10° del predetto ordinamento, o di grado corrispondente;

lire 15.000 al restante personale.

Dette somme non competono al personale il cui trattamento economico è disciplinato dalla legge 24 maggio 1951, n. 392.

Art. 2.

E' concessa la somma di lire 15.000 anche al personale indicato alle lettere *a*) ed *e*) dell'art. 9 della legge 11 aprile 1950, n. 130.

Art. 3.

Ai titolari di pensioni indicate negli articoli 1 e 4 della legge 4 maggio 1951, n. 307, relative a cessazioni dal servizio avvenute anteriormente al 1° luglio 1951, è concessa una somma pari al 40 per cento di una mensilità della sola pensione attualmente goduta.

Art. 4.

La somma corrisposta in base ai precedenti articoli, sarà recuperata, in unica soluzione, entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge.

Art. 5.

Alla maggiore spesa derivante dall'attuazione della presente legge sarà provveduto con quota parte delle maggiori entrate risultanti dal primo provvedimento di variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa per l'esercizio 1951-52.

Art. 6.

Le Provincie, i Comuni e le Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza sono autorizzati a concedere, nei limiti delle disponibilità di bilancio, somme in analogia e in conformità delle disposizioni della presente legge.

Art. 7.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 marzo 1952

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 febbraio 1952.

Proroga dei poteri conferiti alla Commissione per l'amministrazione straordinaria della Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari in Parma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 31 ottobre 1923, n. 2523, sulla istruzione industriale ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1924, n. 969;

Visto il proprio decreto 25 ottobre 1950, registrato alla Corte dei conti addì 12 dicembre 1950, registro n. 7 Industria e commercio, foglio n. 265, col quale il Consiglio di amministrazione della Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari in Parma è stato sciolto e l'amministrazione della stessa è stata affidata per il periodo di un anno ad una Commissione straordinaria composta dei signori: senatore dott. Francesco Marchini Camia, prof. Adolfo Ferrari, ing. Nicola Cantù;

Considerato che la detta Commissione non ha potuto espletare il suo compito entro il suddetto termine;

Sentito il Comitato per le stazioni sperimentali per l'industria;

Sulla proposta del Ministro per l'industria ed il commercio;

Decreta:

La Commissione per l'amministrazione straordinaria della Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari in Parma, nominata col decreto 25 ottobre 1950 di cui alle premesse, continua ad esercitare le proprie funzioni fino al 31 maggio 1952.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 2 febbraio 1952

EINAUDI

CAMPILLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 febbraio 1952
Registro Industria e commercio n. 11, foglio n. 311

(1095)

DECRETO MINISTERIALE 29 ottobre 1951.

Aggregazione alla gestione dell'industria della Cassa unica degli assegni familiari dell'Azienda servizi motorizzati di Latina dell'Opera nazionale combattenti.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL TESORO E PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 17 giugno 1937, n. 1048, sul perfezionamento e la generalizzazione degli assegni familiari;

Visti gli articoli 13 a 16 della legge 6 agosto 1940, n. 1278, contenenti disposizioni per la corresponsione degli assegni familiari al personale dipendente da Amministrazioni dello Stato e da Enti pubblici, per il quale non siasi provveduto ad un trattamento di famiglia;

Vista la richiesta dell'Ente interessato;

Delibera:

Ai fini dell'applicazione delle norme sugli assegni familiari nei confronti dei dipendenti operai temporanei, l'Azienda servizi motorizzati di Latina dell'Opera nazionale combattenti è aggregata alla gestione della industria della Cassa unica degli assegni stessi.

Roma, addì 29 ottobre 1951

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
RUBINACCI

Il Ministro per il tesoro
VANONI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
FANFANI

(1096)

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1951.

Sostituzione di un membro effettivo della Commissione centrale per le cooperative.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 3 della legge 8 maggio 1949, n. 285, con la quale è stata istituita la Commissione centrale per le cooperative;

Visto il decreto Ministeriale 22 giugno 1949, con il quale il dott. Luigi Martuscelli è stato nominato membro effettivo della Commissione stessa, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Vista, altresì, la lettera in data 21 novembre 1951, n. 424158-A-4/1, con la quale il predetto Ministero designa il dott. Francesco Fusillo quale proprio rappresentante in seno alla Commissione centrale per le cooperative, in sostituzione del dott. Luigi Martuscelli;

Decreta:

Il dott. Francesco Fusillo è nominato membro effettivo della Commissione centrale per le cooperative, in sostituzione del dott. Luigi Martuscelli, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 dicembre 1951

Il Ministro: RUBINACCI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 gennaio 1952
Registro Lavoro e previdenza, n. 5, foglio n. 266. — LA MICELA

(1044)

DECRETO MINISTERIALE 17 gennaio 1952.

Nomina del segretario e del vice segretario del Consiglio superiore del commercio interno per l'anno 1952.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 12 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 settembre 1947, n. 948, che istituisce il Consiglio superiore del commercio interno;

Visto il decreto Ministeriale 6 febbraio 1951 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 64 del 17 marzo 1951, con il quale vennero nominati il segretario ed il vice segretario del Consiglio superiore del commercio interno per l'anno 1951;

Considerato che occorre provvedere alla nomina del segretario e del vice segretario del predetto Consiglio per l'anno 1952;

Decreta:

Il dott. Mario Schiapparoli direttore di 1ª classe (grado 5°, gruppo *A*) del ruolo dei direttori degli uffici provinciali dell'industria e del commercio e il dottor Carlo Romano, capo divisione della Direzione generale del commercio interno e dei consumi industriali, sono nominati, rispettivamente, segretario e vice segretario del Consiglio superiore del commercio interno per l'anno 1952.

Roma, addì 17 gennaio 1952

Il Ministro: CAMPILLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 febbraio 1952
Registro Industria e commercio n. 11, foglio n. 297

(1071)

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1952.

Contributi da corrispondersi al Consorzio per la zona industriale apuana per l'anno 1951.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 11 del decreto legislativo 3 aprile 1947, n. 372, sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo 31 marzo 1948, n. 242, che contiene norme per la determinazione, l'accertamento e la riscossione dei contributi a favore del Consorzio per la zona industriale apuana;

Vista la deliberazione del Consiglio di detto Consorzio in data 21 dicembre 1950 relativa alle proposte di cui al citato art. 10 del decreto legislativo 31 marzo 1948, n. 242, concernenti l'applicazione dei contributi a carico degli enti consorziati, nella misura dell'1,20 % dell'ammontare dei tributi ad essi dovuti per l'anno 1949, e del contributo a carico delle imprese ammesse ai benefici consentiti dalle disposizioni sulla zona industriale nella misura di un contingente di L. 600.000;

Visto il bilancio di previsione del Consorzio per l'anno 1951, deliberato dal Consiglio dell'Ente nella riunione del 21 dicembre 1950, nel quale risulta iscritta nella parte ordinaria delle entrate effettive la somma di L. 7.411.700 per contributi, delle quali L. 6.811.700 riferentisi all'applicazione dell'aliquota proposta dell'1,20 % sui tributi dovuti agli enti consorziati per lo esercizio 1949, e L. 600.000 da corrispondersi dalle imprese ammesse ai benefici consentiti dalle disposizioni sulla zona industriale;

Decreta:

Art. 1.

Il contributo a carico degli enti partecipanti al Consorzio per la zona industriale apuana per l'esercizio 1951 è stabilito in L. 1,20 per ogni cento lire di tributi dovuti agli enti stessi per l'anno 1949.

Art. 2.

Il contributo di cui all'articolo precedente sarà inscritto nella parte passiva dei bilanci della provincia di Massa Carrara, dei comuni di Massa, Carrara, Montignoso, Aulla, Villafranca, Filattiera, Pontremoli, Fivizzano, Seravezza, Pietrasanta, Stazzema e Forte dei Marmi e della Camera di commercio di Massa Carrara, relativi all'esercizio 1951.

Art. 3.

Il contributo a carico delle imprese ammesse ai benefici consentiti dalle disposizioni sulla zona industriale apuana per l'anno 1951 è stabilita in complessive lire 600.000.

Il Consiglio del consorzio provvederà a ripartire tra le imprese stesse il detto contingente in proporzione al reddito di ciascuna accertato o accertabile per l'applicazione dell'imposta camerale.

Roma, addì 18 gennaio 1952

Il Ministro per l'industria e per il commercio
TOGNI

Il Ministro per le finanze
VANONI

(1067)

DECRETO MINISTERIALE 23 febbraio 1952.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico del Santuario di N. S. della Pace e zona adiacente, siti nell'ambito del comune di Albisola Superiore.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Savona per la tutela delle bellezze naturali, nell'adunanza dell'8 febbraio 1951 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, il Santuario di N. S. della Pace e zona adiacente siti nell'ambito del comune di Albisola Superiore;

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi, all'albo del comune di Albisola Superiore senza che sia stata prodotta alcuna opposizione da parte di chicchessia;

Riconosciuto che il Santuario predetto e la zona adiacente, rivestono nel loro insieme importante interesse per il loro caratteristico aspetto avente cospicuo valore estetico e tradizionale;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Albisola Superiore indicata nell'annesso elenco redatto dalla Commissione provinciale di Savona per la tutela delle bellezze naturali, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con l'elenco compilato dalla Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Savona.

La Soprintendenza ai monumenti di Genova curerà che il comune di Albisola Superiore provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati, altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 23 febbraio 1952

p. *Il Ministro*: VISCHIA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Savona

Estratto elenco compilato nella seduta dell'8 febbraio 1951.

VERBALE N. 10.

Albisola Superiore — Santuario di N. S. della Pace e zona adiacente:

La zona in questione, riveste importante interesse per il suo caratteristico complesso formato dalle costruzioni e dalla vegetazione che circonda il Santuario.

La Commissione approva alla unanimità la proposta di vincolo.

Art. 1, comma terzo, bellezze d'insieme.

(1045)

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1952.

Composizione dei Collegi sindacali per il controllo della gestione delle Stazioni sperimentali per l'industria, per il triennio 1952-54.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto 31 ottobre 1923, n. 2523, sul riordinamento della istruzione industriale ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1924, n. 969;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1948, n. 1461, sull'istituzione dei Collegi sindacali per il controllo della gestione delle Stazioni sperimentali per l'industria,

Viste le designazioni fatte ai sensi dell'art. 1 del sopracitato decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1948, n. 1461;

Decreta:

I Collegi sindacali per il controllo della gestione delle Stazioni sperimentali per l'industria, per il triennio 1° gennaio 1952-31 dicembre 1954 sono composti come segue:

Stazione sperimentale per la cellulosa, la carta e fibre tessili vegetali e artificiali — Milano:

Revisori effettivi:

Vetri dott. Guido, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Di Lauro dott. Pietro, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Casoni avv. Giorgio, in rappresentanza degli industriali.

Revisori supplenti:

Mercanti dott. Mauro, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Miraglia dott. Giuseppe, in rappresentanza del Ministero del tesoro.

Stazione sperimentale per l'industria degli olii e dei grassi — Milano:

Revisori effettivi:

Pelo dott. Mario, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Betocchi dott. Renato, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Silva Ambrogio, in rappresentanza degli industriali.

Revisori supplenti:

Avallone dott. Giuseppe, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Ruocco rag. Vincenzo, in rappresentanza del Ministero del tesoro.

Stazione sperimentale per la seta — Milano:

Revisori effettivi:

Latino dott. Giuseppe, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Brenna dott. Alemanno, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Piccaluca Vitaliano, in rappresentanza degli industriali.

Revisori supplenti:

Caluori dott. Mario, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio,

Trupiano dott. Salvatore, in rappresentanza del Ministero del tesoro.

Stazione sperimentale per i combustibili Milano:

Revisori effettivi:

Bazzichelli dott. Giuseppe, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Ceriati dott. Gino, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Roseo Giangiacomo, in rappresentanza degli industriali.

Revisori supplenti:

Cimino dott. Aniello, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Mortola dott. Lazzaro, in rappresentanza del Ministero del tesoro.

Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari Parma:

Revisori effettivi:

La Rosa dott. Francesco, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Giunta dott. Giuseppe, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Bertoldi avv. G. Battista, in rappresentanza degli industriali.

Revisori supplenti:

Sabelli dott. Mario, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Licciardello dott. Michelangelo, in rappresentanza del Ministero del tesoro.

Stazione sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti Napoli:

Revisori effettivi:

Pizzolorusso dott. Emanuele, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Giglio dott. Francesco, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Casteller dott. Giovanni, in rappresentanza degli industriali.

Revisori supplenti:

Guerrieri dott. Manlio, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Romano dott. Carlo, in rappresentanza del Ministero del tesoro.

Stazione sperimentale per l'industria delle essenze e dei derivati dagli agrumi Reggio Calabria:

Revisori effettivi:

Morgetano dott. Fernando, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Zafarana dott. Gino, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Priolo dott. Armando, in rappresentanza degli industriali.

Revisori supplenti:

Panzanaro dott. Aldo Ennio, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Chiavola dott. Raffaele, in rappresentanza del Ministero del tesoro.

Roma, addì 28 febbraio 1952

Il Ministro: CAMPILLI

(1070)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Ulteriore proroga del termine di attuazione del piano di ricostruzione di Sperlonga (Latina)

Con decreto Ministeriale 4 febbraio 1952, n. 366, il termine per l'attuazione del piano di ricostruzione di Sperlonga, approvato con decreto Ministeriale 6 febbraio 1948, e prorogato con decreto Ministeriale 6 febbraio 1950, è ulteriormente prorogato fino al 6 febbraio 1954.

(1098)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Istituzione di posto fonotelegrafico comunale

Nelle località Borgo Celano e Convento San Matteo è stato istituito un posto fonotelegrafico comunale, in collegamento con l'ufficio telegrafico del capoluogo di San Marco in Lamis, mediante il circuito 6607.

(1122)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 59

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 10 marzo 1952

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,93	Borsa di Palermo	—
» Firenze	—	» Roma	624,90
» Genova	624,90	» Torino	624,93
» Milano	624,92	» Trieste	624,93
» Napoli	624,90	» Venezia	624,91

Media dei titoli del 10 marzo 1952

Rendita 3,50 % 1906	67,525
Id. 3,50 % 1902	64,70
Id. 3 % lordo	66,75
Id. 5 % 1935	90,125
Redimibile 3,50 % 1934	72,525
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	69,975
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	69,00
Id. 5 % (Ricostruzione)	90,875
Id. 5 % 1936	90,85
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1959)	96,825
Id. 5 % 1960	96,85

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 10 marzo 1952:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,91
1 dollaro canadese	» 624,62

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1.785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 10

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50% (1934)	230528	1.575 —	Motta Ambrogio, *Rosetta* e *Giovanni* di *Giovanni*, minori, dom. a Triuggio, Milano.	Motta Ambrogio e *Rosalia di Luca Giovanni*, minori, dom. a Triuggio (Milano).
Id.	155561	700 —	Punzi *Angela* fu Matteo, minore sotto la patria potestà della madre Porpora Elisabetta fu Francesco ved. Punzi, dom. a Salerno.	Punzi *Angelo* fu Matteo, minore, ecc. come contro.
Buono Tes. 5% (1950)	612	1.000 —	Sacco Donatella Silvia di Ettore, dom. a Genova, vincolata di usufrutto.	Sacco Donatella Silvia di Ettore, *minore sotto la patria potestà del padre*, dom in Genova, vincolata di usufrutto.
Buono Tes. 4% (1951) Serie A/22	15	capitale 5.000 —	Grimaudo Lidia di Giov. Battista, nubile, dom. a Trapani.	Grimaudo Lidia di Giov. Battista, *minore sotto la patria potestà del padre*, dom. a Trapani.
Buono Tes. 5% (1959) Serie 30ª	254	5.000 —	*Acampora* Giuseppe fu Ferdinando, minore sotto la patria potestà della madre Loffredo Olimpia fu Giovanni ved. *Acampora*, dom. a Napoli.	*Acampa* Giuseppe fu Ferdinando, minore sotto la patria potestà della madre Loffredo Olimpia fu Giovanni ved. *Acampa*, dom. a Napoli.
Id. Serie 31ª	185	10.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 30ª	255	5.000 —	*Acampora* Giovanni fu Ferdinando, ecc. come sopra.	*Acampa* Giovanni fu Ferdinando, ecc. come sopra.
Id. Serie 33ª	246	10.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 30ª	256	5.000 —	*Acampora* Pasquale fu Ferdinando, ecc., come sopra.	*Acampa* Pasquale fu Ferdinando, ecc., come sopra.
Id. Serie 34ª	226	10.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 30ª	257	5.000 —	*Acampora* Ferdinando fu Ferdinando, ecc., come sopra.	*Acampa* Ferdinando fu Ferdinando, ecc., come sopra.
Id. Serie 34ª	227	10.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 30ª	258	5.000 —	*Acampora* Vanda fu Ferdinando, ecc. come sopra.	*Acampa* Vanda fu Ferdinando, ecc., come sopra.
Id. Serie 34ª	228	10.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 30ª	259	5.000 —	*Acampora* Anna fu Ferdinando, ecc., come sopra.	*Acampa* Anna fu Ferdinando, ecc. come sopra.
Id. Serie 34ª	229	10.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 30ª	260	5.000 —	*Acampora* Antonio fu Ferdinando, ecc., come sopra.	*Acampa* Antonio fu Ferdinando, ecc., come sopra.
Id. Serie 34ª	230	10.000 —	Come sopra.	Come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 8 gennaio 1952

Il direttore generale: DE LIGUORO

(792)

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 23 dal 1° al 15 dicembre 1951

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Bari	Conversano	B	—	1
Belluno	Mel	B	1	—
Benevento	Cerreto Sannita	B	—	1
Brescia	Montichiari	B	1	1
Caserta	Castel Volturno	B	—	1
Id.	Baia Latina	B	—	1
Cuneo	Dronero	B	—	1
Foggia	Bovino	B O	—	1
Id.	Cagnano Varano	B E O	—	1
Id.	Castelluccio Valmaggiore	B O S	1	—
Id.	Lesina	S	1	—
Id.	Rignano	O E	—	1
Frosinone	Alatri	B	—	1
Latina	Fondi	B	—	1
Id.	Latina	B	—	1
Matera	Pisticci	B	1	—
Id.	Matera	O	1	—
Id.	Accettura	E	1	—
Napoli	Napoli	B	—	1
Novara	Romentino	B	—	1
Id.	Tornaco	B	—	1
Pavia	Magherno	B	—	1
Id.	Voghera	B	—	1
Potenza	Tito	B	1	—
Id.	Castelmezzano	O Cap	—	1
Id.	Pietrapertosa	O Cap	1	—
Id.	Muro Lucano	B	—	1
Id.	Corleto Perticara	E	—	1
Rieti	Collalto Sabino	B	—	1
Roma	Capena	B	1	—
Id.	Bracciano	B	1	—
Id.	Rocca di Papa	B	1	—
Salerno	Bracigliano	B	—	1
Siracusa	Siracusa	B	—	1
Taranto	Taranto	B E	—	1
Torino	Borgaro Torinese	B	—	1
Vercelli	Olcenengo	B	1	—
Verona	Villafranca di Verona	B	—	1
			13	26
	Carbonchio sintomatico			
L'Aquila	Pescocostanzo	B	—	1
Torino	Casello	B	—	1
Verona	Bardolino	B	—	1
			—	3
	Afta epizootica			
Alessandria	Alessandria	B	15	5
Id.	Acqui	B	4	1
Id.	Alfiano Natta	B	1	—
Id.	Alice Bel Colle	B	2	1
	Segue: *Afta epizootica*			
Alessandria	Altavilla Monferrato	B	1	—
Id.	Avolasca	B	—	1
Id.	Basaluzzo	B	13	2
Id.	Belforte Monferrato	B	—	1
Id.	Bergamasco	B	—	1
Id.	Berzano	B	1	—
Id.	Borgoratto	B	1	1
Id.	Borgo San Martino	B	5	2
Id.	Bosco Marengo	B	1	
Id.	Camino	B	3	
Id.	Capriata Orba	B	1	1
Id.	Carbonara Scrivia	B	3	—
Id.	Carezzano	B	—	2
Id.	Carrega	B	1	—
Id.	Casal Cermelli	B	—	5
Id.	Casaleggio Boiro	B	1	1
Id.	Casale Monferrato	B	7	7
Id.	Casalnoceto	B	2	2
Id.	Cassine	B	1	—
Id.	Castellania	B	—	1
Id.	Castellar Guidobono	B	1	—
Id.	Castellazzo Bormida	B	8	5
Id.	Castelletto d'Orba	B	5	—
Id.	Castelnuovo Bormida	B	—	1
Id.	Cellamonte	B	1	—
Id	Cereseto	B	1	—
Id.	Cerreto Grue	B	1	—
Id.	Cerrina	B	1	1
Id.	Coniolo	B	1	—
Id.	Costa Vescovato	B	—	6
Id.	Fabbrica Curone	B	3	8
Id.	Felizzano	B	5	—
Id.	Francavilla Bisio	B	—	1
Id.	Frascaro	B	1	2
Id.	Frassineto Po	B	2	5
Id.	Frugarolo	B	1	—
Id.	Gabiano	B	2	3
Id.	Gamalero	B	6	—
Id.	Gavazzana	B	—	1
Id.	Gavi	B	2	3
Id.	Grondona	B	—	1
Id.	Lerma	B	2	
Id.	Lu Monferrato	B	3	1
Id.	Malvicino	B	1	—
Id.	Masio	B	1	3
Id.	Mirabello Monferrato	B	1	3
Id.	Molare	B	1	—
Id.	Moncestino	B	—	1
Id.	Mombello Monferrato	B	—	2
Id.	Monleale	B	1	—
Id.	Montemarzino	B	1	—
Id.	Morano Po	B	—	1
Id.	Murisengo	B	4	—
Id.	Novi Ligure	B	4	2
Id.	Occimiano	B	2	2
Id.	Odalengo Grande	B	1	1
Id.	Odalengo Piccolo	B	—	1
Id.	Ovada	B	3	—
Id.	Oviglio	B	1	1
Id.	Ozzano Monferrato	B	2	1
Id.	Pareto	B	1	—
Id.	Parodi Ligure	B	2	—
Id.	Pasturana	B	2	—
Id.	Pietra Marazzi	B	—	1
Id.	Piovera	B	2	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Alessandria	Pontestura	B	3	—
Id.	Ponzone	B	—	1
Id.	Pozzol Groppo	B	—	1
Id.	Pozzolo Formigaro	B	2	—
Id.	Prasco	B	—	1
Id.	Predosa	B	3	5
Id.	Quattordio	B	2	2
Id.	Ricaldone	B	1	—
Id.	Rivalta Bormida	B	1	2
Id.	Roccaforte Ligure	B	1	—
Id.	Rocca Grimalda	B	3	—
Id.	Sala Monferrato	B	3	—
Id.	Sale	B	1	4
Id.	San Cristoforo	B	1	1
Id.	San Giorgio Monferrato	B	1	1
Id.	San Salvatore Monferrato	B	2	1
Id.	San Sebastiano Curone	B	1	—
Id.	Strezzano	B	—	1
Id.	Sezzadio	B	2	43
Id.	Silvano d'Orba	B	7	—
Id.	Solero	B	7	11
Id.	Spigno Monferrato	B	1	—
Id.	Strevi	B	3	—
Id.	Tagliolo Monferrato	B	1	—
Id.	Terruggia	B	1	—
Id.	Ticineto	B	2	—
Id.	Tortona	B	6	—
Id.	Valenza	B	3	3
Id.	Valmacca	B	3	—
Id.	Vignale	B	—	2
Id.	Vignole Borbera	B	2	1
Id.	Viguzzolo	B	1	—
Id.	Villadeati	B	—	1
Id.	Villamiroglio	B	3	2
Id.	Villanova Monferrato	B	1	—
Id.	Villaromagnano	B	3	—
Id.	Visone	B	1	—
Id.	Volpedo	B	4	—
Arezzo	Arezzo	B	2	—
Id.	Montevarchi	B	3	—
Id.	Pratovecchio	B	—	7
Id.	San Giovanni Valdarno	B	3	—
Id.	Terranuova Bracciolini	B	1	1
Asti	Agliano	B	3	—
Id.	Antignano	B	3	1
Id.	Aramengo	B	3	1
Id.	Asti	B	11	7
Id.	Baldichieri d'Asti	B	2	1
Id.	Calliano	B	2	5
Id.	Calosso	B	2	—
Id.	Camerano Casasco	B	1	—
Id.	Canelli	B	—	1
Id.	Castagnole Lanze	B	—	2
Id.	Castagnole Monferrato	B	1	—
Id.	Castel Boglione	B	1	—
Id.	Castell'Alfero	B	1	2
Id.	Castellero	B	2	—
Id.	Castello d'Annone	B	2	—
Id.	Castelnuovo Belbo	B	1	—
Id.	Castelnuovo Calcea	B	—	1
Id.	Castelnuovo Don Bosco	B	1	—
Id.	Cellarengo	B	—	4
Id.	Cerro Tanaro	B	—	1
Id.	Chiusano	B	1	—
Asti	Cinaglio	B	3	—
Id.	Cocconato	B	1	—
Id.	Corsione	B	2	—
Id.	Cortiglione	B	—	1
Id.	Cossombrato	B	2	—
Id.	Costigliole d'Asti	B	—	1
Id.	Cunico	B	—	1
Id.	Dusino San Michele	B	3	1
Id.	Ferrere	B	7	10
Id.	Frinco	B	—	3
Id.	Grana	B	3	—
Id.	Incisa Scapaccino	B	—	1
Id.	Isola d'Asti	B	1	—
Id.	Maretto	B	1	—
Id.	Mombaruzzo	B	1	2
Id.	Monale	B	6	8
Id.	Montaldo Scarampi	B	2	1
Id.	Montechiaro d'Asti	B	3	—
Id.	Montemagno	B	2	—
Id.	Montiglio	B	3	1
Id.	Penango	B	—	1
Id.	Piea	B	7	3
Id.	Portacomaro	B	2	1
Id.	Quaranti	B	—	2
Id.	Refrancore	B	1	—
Id.	Revigliasco	B	1	5
Id.	Rocca d'Arazzo	B	5	1
Id.	Rocchetta Tanaro	B	3	2
Id.	San Damiano d'Asti	B	18	12
Id.	San Martino Alfieri	B	—	1
Id.	Scandeluzza	B	1	4
Id.	Scurzolengo	B	—	1
Id.	Serole	B	—	1
Id.	Settimo	B	—	1
Id.	Tigliole	B	1	—
Id.	Volfenora	B	3	—
Id.	Viarigi	B	2	2
Id.	Vigliano	B	1	—
Id.	Villafranca d'Asti	B	2	2
Id.	Villanuova d'Asti	B	—	6
Id.	Vinchio	B	—	2
Avellino	Altavilla Irpina	B	—	1
Id.	Ariano Irpino	B	1	1
Id.	Avella	B	1	6
Id.	Baiano	B	1	—
Id.	Contrada	B	—	1
Bari	Barletta	B	5	—
Id.	Gioia del Colle	B	2	2
Id.	Mola di Bari	B	—	2
Id.	Monopoli	B	5	—
Id.	Noci	B	—	5
Id.	Putignano	B	3	5
Id.	Ruvo di Puglia	B	—	4
Id.	Trani	B	—	2
Belluno	Arsiè	B	—	1
Id.	Auronzo	B	14	20
Id.	Belluno	B	6	1
Id.	Comelico	B	7	3
Id.	Danta	B	5	—
Id.	Feltre	B	5	—
Id.	Lorenzago	B	1	—
Id.	Lozzo	B	1	2
Id.	Pedavena	B	1	—
Id.	Quero	B	1	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Belluno	Santo Stefano di Cadore	B	1	—
Id.	Sedico	B	4	4
Id.	Sovramonte	B	—	2
Id.	Vigo di Cadore	B	8	4
Benevento	Ceppaloni	B	—	2
Id.	Id.	O	—	1
Id.	Paduli	B	—	2
Id.	Benevento	B	—	1
Bergamo	Adrara San Martino	B	2	1
Id.	Albano Sant'Alessandro	B	2	—
Id.	Albino	B	1	—
Id.	Alzano Lombardo	B	2	—
Id.	Antegnate	B	1	2
Id.	Arcene	B	1	—
Id.	Arzago d'Adda	B	4	4
Id.	Azzano San Paolo	B	—	3
Id.	Barbata	B	—	2
Id.	Bariano	B	9	3
Id.	Bergamo	B	12	4
Id.	Berzo San Fermo	B	1	—
Id.	Bolgare	B	1	—
Id.	Boltiere	B	3	—
Id.	Bonate di Sopra	B	1	—
Id.	Brembate	B	1	5
Id.	Brembilla	B	1	—
Id.	Brignano Gera d'Adda	B	3	—
Id.	Calcinate	B	2	2
Id.	Calcio	B	4	1
Id.	Calusco	B	4	2
Id.	Calvenzano	B	4	—
Id.	Capriate	B	4	1
Id.	Caravaggio	B	5	24
Id.	Carenno	B	—	1
Id.	Carobbio degli Angeli	B	2	—
Id.	Carvico	B	6	—
Id.	Casazza	B	1	—
Id.	Casirate	B	8	4
Id.	Casnigo	B	1	2
Id.	Castelli Calepio	B	7	3
Id.	Castiglione della Presolana	B	—	1
Id.	Castro	B	1	—
Id.	Cenate Sotto	B	1	—
Id.	Cerete	B	15	—
Id.	Cisano	B	2	1
Id.	Cologno al Serio	B	14	—
Id.	Comunnuovo	B	6	—
Id.	Cortenuova	B	4	1
Id.	Costa di Monticelli	B	2	—
Id.	Costa Volpino	B	3	5
Id.	Covo	B	3	3
Id.	Credaro	B	1	—
Id.	Curno	B	3	—
Id.	Dalmine	B	5	—
Id.	Fara Gera d'Adda	B	2	—
Id.	Fontanella	B	3	—
Id.	Fornovo San Giovanni	B	—	3
Id.	Ghisalba	B	11	2
Id.	Gorlago	B	—	1
Id.	Gorle	B	2	1
Id.	Grassobbio	B	—	1
Id.	Grumello del Monte	B	8	—
Id.	Lallio	B	—	1
Id.	Levante	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Bergamo	Lovere	B	5	—
Id.	Mapello	B	—	1
Id.	Martinengo	B	15	1
Id.	Misano Gera d'Adda	B	7	—
Id.	Morengo	B	6	—
Id.	Mòrnico al Serio	B	5	—
Id.	Mozzanica	B	—	3
Id.	Nembro	B	3	—
Id.	Osio Sopra	B	2	2
Id.	Osio Sotto	B	2	—
Id.	Pagazzano	B	1	1
Id.	Palazzago	B	2	—
Id.	Palosco	B	2	1
Id.	Parre	B	1	—
Id.	Pedrengo	B	3	—
Id.	Pianico	B	6	—
Id.	Pognano	B	1	—
Id.	Ponteranica	B	—	2
Id.	Pontida	B	3	—
Id.	Pontirolo Nuovo	B	4	—
Id.	Pradalunga	B	—	1
Id.	Pumenengo	B	4	2
Id.	Ranica	B	1	—
Id.	Ranzanico	B	1	—
Id.	Riviera d'Adda	B	1	—
Id.	Rocca del Colle	B	7	6
Id.	Rogno	B	1	—
Id.	Romano	B	—	2
Id.	Rovetta	B	4	1
Id.	Sarnico	B	1	2
Id.	Scanzorosciate	B	—	5
Id.	Solto Collina	B	4	—
Id.	Sovere	B	2	1
Id.	Spirano	B	9	1
Id.	Stezzano	B	2	—
Id.	Siusio	B	3	—
Id.	Telgate	B	4	—
Id.	Terno d'Isola	B	9	9
Id.	Torre Pallavicina	B	1	1
Id.	Trescore Balneario	B	3	3
Id.	Treviglio	B	4	6
Id.	Treviolo	B	6	—
Id.	Urgnano	B	2	—
Id.	Vertova	B	2	1
Id.	Viadanica	B	—	1
Id.	Vigolo	B	2	—
Id.	Villa d'Adda	B	2	—
Id.	Villa d'Almè	B	2	3
Id.	Villa di Serio	B	8	—
Id.	Villa d'Ogna	B	8	—
Id.	Zandobbio	B	3	—
Id.	Zanica	B	4	—
Id.	Zogno	B	3	—
Bologna	Anzola dell'Emilia	B	3	2
Id.	Id.	S	1	—
Id.	Baricella	B	1	2
Id.	Bazzano	B	1	—
Id.	Bentivoglio	B	1	—
Id.	Bologna	B	4	—
Id.	Budrio	B	3	4
Id.	Calderara	B	1	—
Id.	Casalecchio	B	—	1
Id.	Castello d'Argile	B	—	2
Id.	Castel San Pietro	BS	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Bologna	Castenaso	B	3	1
Id.	Crespellano	B	3	—
Id.	Crevalcore	B	5	1
Id.	Galliera	B	1	2
Id.	Granarolo	B	1	1
Id.	Imola	B	4	5
Id.	Id.	B	—	5
Id.	Loiano	B	2	—
Id.	Medicina	B	—	1
Id.	Minerbio	B	4	—
Id.	Molinella	B	3	3
Id.	Monte San Pietro	B	1	
Id.	Pianoro	B	2	—
Id.	San Giovanni in Persiceto	B	3	5
Id.	San Pietro in Casale	B	2	1
Id.	Sant'Agata Bolognese	B	—	1
Id.	Sasso Marconi	B	3	2
Id.	Vergato	B	1	—
Bolzano	Appiano	B	—	7
Id.	Bolzano	B	—	3
Id.	Brennero	B	—	1
Id.	Bressanone	S	—	1
Id.	Campo Trens	B	—	3
Id.	Campo Tures	B	2	2
Id.	Castelrotto	B	—	6
Id.	Chiusa	B	—	1
Id.	Cornedo all'Isarco	B	—	1
Id.	Corvara	B	2	—
Id.	Egna	S	—	1
Id.	Falzes	B	1	1
Id.	Laion	B	—	6
Id.	Laives	SB	—	2
Id.	Merano	B	—	1
Id.	Rio di Pusteria	B	—	3
Id.	Salorno	B	—	6
Id.	San Candido	B	—	1
Id.	San Lorenzo di Sebato	B	—	2
Id.	Selva dei Molini	B	—	3
Id.	Termeno	B	—	1
Id.	Valle di Casies	B	—	3
Id.	Val di Vizze	B	—	4
Id.	Vipeteno	B	—	3
Brescia	Acquafredda	B	5	1
Id.	Adro	B	—	2
Id.	Alfianello	B	—	3
Id.	Bagnolo Mella	B	7	9
Id.	Barbariga	B	1	2
Id.	Bassano Bresciano	B	—	1
Id.	Bedizzole	B	8	—
Id.	Berlingo	B	1	5
Id.	Borgo San Giacomo	B	1	2
Id.	Borgosatollo	B	3	—
Id.	Botticino	B	2	1
Id.	Brandico	B	1	3
Id.	Braone	B	6	—
Id.	Brescia	B	5	1
Id.	Calcinato	B	16	5
Id.	Calvagese	B	5	3
Id.	Calvisano	B	3	—
Id.	Capriano Azzano	B	5	4
Id.	Capriolo	B	1	—
Id.	Edolo	B	—	3
Id.	Carpenedolo	B	2	1
	Segue: *Afta epizootica*			
Brescia	Castegnato	B	2	2
Id.	Castelcovati	B	6	2
Id.	Castenedolo	B	—	4
Id.	Castrezzato	B	4	2
Id.	Cazzago	B	9	1
Id.	Cedegolo	B	1	—
Id.	Cellatica	B	1	2
Id.	Chiari	B	14	9
Id.	Cigole	B	—	6
Id.	Cimbergo	B	—	1
Id.	Coccaglio	B	—	1
Id.	Collio	B	—	2
Id.	Cologne	B	1	1
Id.	Cornezzano-Cizzago	B	2	—
Id.	Cortefranca	B	5	—
Id.	Corzano	B	2	—
Id.	Darfo	B	—	1
Id.	Dello	B	3	2
Id.	Desenzano	B	12	3
Id.	Erbusco	B	4	1
Id.	Gambara	B	1	—
Id.	Gardone Val Trompia	B	1	1
Id.	Gavardo	B	2	—
Id.	Ghedi	B	1	6
Id.	Gottolengo	B	—	3
Id.	Gussago	B	1	—
Id.	Isorella	B	2	—
Id.	Rudiano	B	2	—
Id.	Leno	B	6	11
Id.	Lonato	B	12	5
Id.	Lumezzane	B	4	—
Id.	Mairano	B	1	1
Id.	Manerba	B	3	3
Id.	Manerbio	B	4	5
Id.	Milzano	B	3	1
Id.	Monticelli	B	1	3
Id.	Montichiari	B	15	13
Id.	Mura	B	3	—
Id.	Nuvolento	B	8	—
Id.	Offlaga	B	3	1
Id.	Orzinuovi	B	7	7
Id.	Ospitaletto	B	1	—
Id.	Palazzolo	B	2	2
Id.	Paratico	B	1	—
Id.	Passirano	B	1	3
Id.	Pavone del Mella	B	2	5
Id.	Pedergnaga	B	2	8
Id.	Pisogne	B	—	3
Id.	Polpenazze	B	2	—
Id.	Pompiano	B	1	5
Id.	Pontevico	B	1	6
Id.	Pontoglio	B	1	2
Id.	Pozzolengo	B	3	—
Id.	Pralboino	B	3	1
Id.	Puegnago	B	1	2
Id.	Quinzano d'Oglio	B	2	2
Id.	Rezzato	B	1	1
Id.	Roccafranca	B	1	—
Id.	Rodengo-Saiano	B	2	4
Id.	Roncadelle	B	2	—
Id.	Rovato	B	13	2
Id.	Remedello	B	—	1
Id.	Salò	B	1	—
Id.	San Gervasio Bresciano	B	2	8

Segue: *Afta apizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Brescia	Sarezzo	B	1	2
Id.	Sellero	B	2	4
Id.	Seniga	B	4	—
Id.	Torbole	B	8	—
Id.	Toscolano	B	1	—
Id.	Travagliato	B	5	—
Id.	Trenzano	B	—	9
Id.	Urago d'Oglio	B	4	—
Id.	Verolanuova	B	—	1
Id.	Verolavecchia	B	1	—
Id.	Villanuova sul Clisi	B	—	1
Id.	Visano	B	2	1
Brindisi	Cisternino	B	2	—
Id.	Fasano	B	1	2
Caserta	Castel Volturno	B	—	1
Id.	Maddaloni	B	—	1
Id.	Caserta	B	—	1
Id.	Recale	B	—	1
Id.	Villa Literno	B	—	1
Id.	San Prisco	B	—	2
Catania	Catania	B	—	2
Id.	Acireale	B	1	3
Id.	Mascali	B	1	—
Id.	Santa Venerina	B	1	—
Id.	Trecastagni	B	—	1
Id.	Zafferana Etnea	O	—	1
Catanzaro	Satriano	B	—	2
Id.	Simbario	B	—	1
Id.	Soverato	B	—	1
Chieti	Atessa	B	1	4
Como	Abbadia Lariana	B	1	—
Id.	Airuno	B	1	—
Id.	Albavilla	B	—	1
Id.	Albese con Cassano	B	2	—
Id.	Alzate Brianza	B	4	11
Id.	Barzago	B	1	1
Id.	Barzanò	B	3	—
Id.	Barzio	B	3	—
Id.	Binago	B	—	1
Id.	Bizzarone	B	3	—
Id.	Bosisio Parini	B	—	3
Id.	Bregnano	B	2	—
Id.	Bulciago	B	2	—
Id.	Cadorago	B	1	2
Id.	Cagno	B	3	1
Id.	Cantù	B	1	—
Id.	Carimate	B	2	1
Id.	Casatenovo	B	8	4
Id.	Caslino d'Erba	B	—	1
Id.	Cermenate	B	4	1
Id.	Cernusco Montevecchia	B	1	1
Id.	Cesello Brianza	B	—	1
Id.	Cirimido	B	5	2
Id.	Civate	B	—	2
Id.	Colico	B	1	2
Id.	Colle Brianza	B	2	—
Id.	Consiglio Rumo	B	1	—
Id.	Cortenova	B	2	—
Id.	Costamasnaga	B	8	—
Id.	Cremeno	B	2	—
Id.	Cucciago	B	1	1
Id.	Dolzago	B	2	1
Id.	Domaso	B	2	—
Id.	Erba	B	1	1
Como	Faloppio	B	3	1
Id.	Fenegrò	B	5	—
Id.	Figino Serenza	B	1	2
Id.	Fino Mormasco	B	1	—
Id.	Galbiate	B	1	2
Id.	Gera Lario	B	1	—
Id.	Guanzate	B	2	4
Id.	Inverigo	B	1	—
Id.	Lambrugo	B	2	3
Id.	Lecco	B	1	4
Id.	Lieto Colle	B	—	1
Id.	Livo	B	3	—
Id.	Lomagna	B	4	—
Id.	Locate Varesino	B	3	—
Id.	Lomazzo	B	1	—
Id.	Longone al Segrino	B	1	—
Id.	Lurago d'Erba	B	1	—
Id.	Merate	B	1	1
Id.	Merone	B	3	—
Id.	Missaglia	B	7	7
Id.	Moggio	B	—	2
Id.	Molteno	B	1	3
Id.	Monguzzo	B	2	1
Id.	Monticello	B	2	3
Id.	Nibionno	B	4	—
Id.	Oggiono	B	1	—
Id.	Olgiate Calco	B	2	—
Id.	Orsenigo	B	—	1
Id.	Primaluna	B	1	—
Id.	Pusiano	B	1	—
Id.	Robbiate	B	1	—
Id.	Rogeno	B	—	1
Id.	Rovello Porro	B	4	—
Id.	Santa Maria di Rovagnate	B	2	3
Id.	Sirone	B	1	—
Id.	Solbiate	B	2	1
Id.	Turate	B	16	7
Id.	Uggiate Trevano	B	—	1
Id.	Valbrona	B	2	4
Id.	Valmadrera	B	1	1
Id.	Verderio Inferiore	B	—	1
Id.	Verderio Superiore	B	—	2
Id.	Vertemate con Minoprio	B	3	2
Cuneo	Alba	B	4	10
Id.	Albaretto Torre	B	—	1
Id.	Arguello	B	1	3
Id.	Bagnasco	B	—	3
Id.	Bagnolo Piemonte	B	—	7
Id.	Baldissero d'Alba	B	2	1
Id.	Barbaresco	B	—	4
Id.	Barge	B	5	7
Id.	Barolo	B	2	—
Id.	Beinette	B	8	4
Id.	Belvedere Langhe	B	4	—
Id.	Benevello	B	—	1
Id.	Benevagienna	B	1	9
Id.	Bergolo	B	—	1
Id.	Bernezzo	B	1	4
Id.	Borgo San Dalmazzo	B	2	2
Id.	Borgomale	B	—	3
Id.	Bosia	B	—	1
Id.	Boves	B	—	2

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti – Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti – Nuovi denunziati
Cuneo	Bra	B	—	1
Id.	Briaglia	B	—	1
Id.	Brondello	B	—	2
Id.	Busca	B	6	30
Id.	Camerana	B	1	2
Id.	Canale	B	—	2
Id.	Caraglio	B	4	2
Id.	Cardè	B	—	2
Id.	Caramagna Piemonte	B	—	2
Id.	Carrù	B	—	3
Id.	Castagnito	B	—	5
Id.	Castellar	B	—	2
Id.	Castelletto Stura	B	1	—
Id.	Castellinaldo	B	1	3
Id.	Castellino Tanaro	B	4	—
Id.	Castiglion Tinella	B	—	2
Id.	Castino	B	—	1
Id.	Cavallermaggiore	B	1	11
Id.	Cavallerleone	B	—	1
Id.	Centallo	B	—	4
Id.	Ceresole d'Alba	B	1	5
Id.	Cerreto Langhe	B	1	2
Id.	Cervasca	B	1	12
Id.	Cervere	B	1	6
Id.	Ceva	B	2	3
Id.	Cissone	B	2	—
Id.	Cherasco	B	3	4
Id.	Chiusa di Pesio	B	1	—
Id.	Cigliè	B	—	1
Id.	Clavesana	B	—	1
Id.	Corneliano d'Alba	B	1	8
Id.	Cortemilia	B	1	3
Id.	Cossano Belbo	B	—	4
Id.	Costigliole Saluzzo	B	2	5
Id.	Cravanzana	B	—	4
Id.	Cuneo	B	29	54
Id.	Demonte	B	—	7
Id.	Diano d'Alba	B	1	3
Id.	Dogliani	B	4	5
Id.	Dronero	B	1	5
Id.	Envie	B	—	12
Id.	Farigliano	B	2	2
Id.	Feisoglio	B	—	1
Id.	Fossano	B	3	11
Id.	Frabosa Soprana	B	—	1
Id.	Frabosa Sottana	B	—	2
Id.	Gambasca	B	1	—
Id.	Garessio	B	—	3
Id.	Gallo Grinzane	B	1	3
Id.	Genola	B	2	4
Id.	Govone	B	3	8
Id.	Guarene	B	3	17
Id.	Lagnasco	B	—	1
Id.	La Morra	B	5	16
Id.	Lequio Berria	B	1	1
Id.	Lequio Tanaro	B	4	6
Id.	Levice	B	—	2
Id.	Magliano Alfieri	B	3	9
Id.	Magliano Alpi	B	—	6
Id.	Manta	B	—	1
Id.	Marene	B	—	5
Id.	Margarita	B	8	6
Id.	Marsaglia	B	1	4
Id.	Martiniana Po	B	—	5
Cuneo	Moiola	B	—	1
Id.	Monastero Vasco	B	13	1
Id.	Monchiero	B	—	1
Id.	Mondovì	BS	5	39
Id.	Monforte d'Alba	B	15	5
Id.	Montà d'Alba	B	—	3
Id.	Montaldo Roero	B	7	2
Id.	Montanera	B	—	1
Id.	Montelupo Albese	B	—	3
Id.	Montemale di Cuneo	B	—	4
Id.	Monterosso Grana	B	10	7
Id.	Monteu Roero	B	1	4
Id.	Monticello d'Alba	B	3	1
Id.	Morello	B	—	1
Id.	Moretta	B	—	1
Id.	Murazzano	B	—	3
Id.	Neive	B	2	6
Id.	Neviglie	B	—	2
Id.	Niella Belbo	B		2
Id.	Novello	B	1	1
Id.	Paesana	B	3	5
Id.	Peveragno	B	4	8
Id.	Pianfei	B	1	6
Id.	Piasco	B	2	3
Id.	Pradleves	B	—	4
Id.	Piobesi d'Alba	B		3
Id.	Piozzo	B	—	8
Id.	Pocapaglia	B	1	—
Id.	Priero	B	2	—
Id.	Priocca	B	3	9
Id.	Racconigi	B	1	4
Id.	Revello	B	2	13
Id.	Rifreddo	B	4	1
Id.	Roaschia	B	1	—
Id.	Robilante	B	—	3
Id.	Roccabruna	B	1	3
Id.	Rocca de' Baldi	B	2	6
Id.	Roccaforte Mondovì	B	1	—
Id.	Roccavione	B	3	2
Id.	Roddi	B	1	3
Id.	Rossana	B	—	3
Id.	Sale San Giovanni	B	—	2
Id.	Saliceto	B	—	5
Id.	Saluzzo	B	2	12
Id.	Sampeire	B	—	7
Id.	San Michele Mondovì	B	2	—
Id.	Sanfré	B	—	1
Id.	Sanfront	B	1	2
Id.	Sant'Albano Stura	B	2	4
Id.	Santo Stefano Belbo	B	—	4
Id.	Santo Stefano Roero	B	—	3
Id.	Santa Vittoria d'Alba	B	—	1
Id.	Savigliano	B	4	12
Id.	Serralunga d'Alba	B	1	—
Id.	Serravalle Langhe	B	—	7
Id.	Sinio	B	—	2
Id.	Somano	B	—	2
Id.	Sommariva Perno	B	—	3
Id.	Tarantasca	B	1	1
Id.	Trezzo Tinella	B	—	4
Id.	Trinità	B	2	4
Id.	Valdieri	B	—	1
Id.	Valgrana	B	1	5
Id.	Venasca	B	—	12

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Cuneo	Vernante	B	—	5
Id.	Verzuolo	B	—	5
Id.	Vezza d'Alba	B	—	7
Id.	Vignolo	B	—	2
Id.	Villafalletto	B	1	2
Id.	Villanova Solaro	B	—	11
Id.	Villar San Costanzo	B	1	3
Id.	Voltignasco	B	—	2
Ferrara	Argenta	B	1	5
Id.	Berra	B	5	3
Id.	Bondeno	B	1	27
Id.	Cento	B	—	1
Id.	Codigoro	B	4	22
Id.	Comacchio	B	2	1
Id.	Copparo	B	5	15
Id.	Ferrara	B	12	22
Id.	Formignana	B	9	12
Id.	Lagosanto	B	2	2
Id.	Iolanda di Savoia	B	2	3
Id.	Massa Fiscaglia	B	1	4
Id.	Mesola	B	4	11
Id.	Migliarino	B	—	1
Id.	Ostellato	B	2	1
Id.	Poggio Renatico	B	4	5
Id.	Porto Maggiore	B	9	9
Id.	Ro	B	3	1
Id.	Sant'Agostino	B	—	1
Id.	Vigarano Mainarda	B	5	3
Id.	Porto Tolle	B	1	2
Firenze	Bagno a Ripoli	B	1	1
Id.	Barberino di Mugello	B	1	—
Id.	Borgo San Lorenzo	B	—	8
Id.	Calenzano	B	3	1
Id.	Cerreto Guidi	B	1	1
Id.	Empoli	B	1	—
Id.	Fiesole	B	2	1
Id.	Figline	B	1	2
Id.	Firenze	B	2	—
Id.	Lastra a Signa	B	2	—
Id.	Pelago	B	1	1
Id.	Prato	B	6	11
Id.	Reggello	B	4	9
Id.	Scarperia	B	—	1
Id.	Sesto Fiorentino	B	—	1
Id.	Signa	B	—	1
Id.	Vernio	B	—	1
Id.	Vicchio	B	2	2
Id.	Vinci	B	2	1
Foggia	Apricena	B	2	—
Id.	Cerignola	B	1	—
Id.	Foggia	B	4	5
Id.	Lucera	BS	2	1
Id.	Monte Sant'Angelo	B	1	—
Id.	Pietramontecorvino	B	1	1
Id.	Serracapriola	B	—	1
Id.	San Giovanni Rotondo	B	1	—
Id.	San Marco in Lamis	B	1	—
Id.	Sannicandro Garganico	B	—	2
Id.	San Severo	B	3	4
Id.	Torremaggiore	BS	—	1
Id.	Vico	B	4	2
Id.	Vieste	B	—	2
Forlì	Bertinoro	B	—	1
Id.	Cesena	B	12	1
Forlì	Forlì	B	14	8
Id.	Forlimpopoli	B	1	1
Id.	Gambettola	B	1	—
Id.	Gatteo	B	1	—
Id.	Meldola	B	—	1
Id.	Montefiore	B	1	—
Id.	Roncofreddo	B	4	—
Id.	San Giovanni in Marignano	B	1	—
Id.	San Mauro Pascoli	B	2	1
Id.	Savignano	B	1	—
Id.	Sogliano	B	3	—
Genova	Campomorone	B	—	1
Id.	Casarza Ligure	B	2	—
Id.	Casella	B	—	1
Id.	Genova	B	5	10
Id.	Isola del Cantone	B	5	3
Id.	Lavagna	B	2	—
Id.	Masone	B	2	—
Id.	Mele	B	—	1
Id.	Montoggio	B	—	1
Id.	Pieve Ligure	B	2	1
Id.	Rapallo	B	1	—
Id.	Serra Riccò	B	—	1
Id.	Setri Levante	B	1	—
Id.	Tiglieto	B	—	1
Id.	Uscio	B	1	—
Id.	Zoagli	B	1	—
Gorizia	Capriva	B	—	16
Id.	Cormons	B	—	2
Id.	Farra	B	—	2
Id.	Gorizia	B	12	23
Id.	Gradisca	B	4	—
Id.	Mariano	B	—	3
Id.	Romans	B	2	10
Id.	Savogna	B	1	6
Id.	San Floriano	B	—	1
Grosseto	Gavorzano	B	4	5
Id.	Grosseto	B	1	—
Id.	Roccastrada	B	—	2
Imperia	Ventimiglia	B	—	1
Id.	San Remo	BS	—	2
Id.	Pieve di Teco	B	—	1
L'Aquila	Fagnano Alto	B	1	—
Id.	Fontecchio	B	1	—
Id.	San Demetrio ne' Vestini	B	1	—
La Spezia	Santo Stefano di Magra	B	1	—
Id.	La Spezia	B	1	—
Id.	Vezzano Ligure	B	1	—
Latina	Aprilia	B	3	2
Id.	Cisterna	B	3	1
Id.	Latina	B	1	2
Id.	Sermoneta	B	1	1
Id.	Sezze	B	1	1
Lecce	Castrignano	B	—	1
Id.	Corigliano	B	—	1
Id.	Galatone	B	—	1
Id.	Lecce	B	1	—
Id.	Maglie	B	—	1
Id.	Nociglia	B	—	1
Id.	Poggiardo	B	—	1
Livorno	Cecina	B	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Livorno	Campiglia Marittima	B	—	2
Id.	Colle Salvetti	B	4	—
Id.	Livorno	B	—	2
Id.	Rosignano Marittimo	B	4	4
Id.	Pianosa	B	—	1
Id.	Piombino	B	—	1
Id.	Id.	S	—	1
Lucca	Massarosa	B	4	11
Id.	Camaiore	B	4	3
Id.	Capannori	B	13	12
Id.	Lucca	B	5	3
Id.	Pietrasanta	B	1	—
Id.	Borgo a Mozzano	B	1	—
Id.	Porcari	B	2	9
Id.	Pescaglia	B	1	—
Id.	Montecarlo	B	1	
Id.	Seravezza	B	1	—
Id.	Viareggio	B	—	1
Id.	Altopascio	B	—	1
Id.	Bagni di Lucca	B	—	1
Massa Carrara	Aulla	B	1	—
Id.	Fosdinovo	B	1	—
Id.	Pontremoli	B	—	1
Milano	Abbadia Cerreto	B	1	—
Id.	Abbiategrasso	B	4	1
Id.	Aicurzio	B	1	—
Id.	Albiate	B	4	—
Id.	Arconate	B	1	—
Id.	Arcore	B	1	—
Id.	Arluno	B	2	—
Id.	Bareggio	B	—	2
Id.	Bellinzago	B	1	—
Id.	Bernareggio	B	9	—
Id.	Bertonico	B	1	—
Id.	Besana in Brianza	B	7	—
Id.	Biassono	B	3	—
Id.	Buffalora sopra Ticino	B	1	—
Id.	Bollate	B	1	—
Id.	Borgo San Giovanni	B	1	2
Id.	Bornago con Pessano	B	4	—
Id.	Briosco	B	4	—
Id.	Burago	B	3	—
Id.	Buscate	B	6	—
Id.	Busnago	B	1	—
Id.	Busto Garolfo	B	3	—
Id.	Cambiago	B	1	—
Id.	Camparada	B	1	—
Id.	Canegrate	B	1	—
Id.	Carate	B	3	1
Id.	Carnate	B	1	—
Id.	Carugate	B	3	—
Id.	Casalpusterlengo	B	—	1
Id.	Casorezzo	B	4	—
Id.	Cassano d'Adda	B	3	—
Id.	Cassina de' Pecchi	B	1	—
Id.	Cassinetta di Lugagnano	B	1	—
Id.	Castano Primo	B	2	—
Id.	Castiglione d'Adda	B	—	1
Id.	Castiraga Vidarno	B	1	—
Id.	Cavenago d'Adda	B	1	—
Id.	Ceriano Laghetto	B	2	—
Id.	Cornusco sul Naviglio	B	6	—
Id.	Cerro Maggiore	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Milano	Cesano Boscone	B	1	—
Id.	Cesano Maderno	B	1	—
Id.	Cisliago	B	1	—
Id.	Codogno	B	1	—
Id.	Cologno	B	1	—
Id.	Corbetta	B	2	—
Id.	Cornate d'Adda	B	2	4
Id.	Correzzana	B	2	—
Id.	Corsico	B	1	—
Id.	Crespiatica	B	1	—
Id.	Cuggiono	B	5	—
Id.	Desio	B	3	—
Id.	Gaggiano	B	1	1
Id.	Galgagnano	B	—	1
Id.	Gessate	B	2	—
Id.	Gissano	B	—	1
Id.	Gorgonzola	B	2	1
Id.	Guardamiglio	B	1	2
Id.	Inzago	B	6	—
Id.	Inveruno	B	—	1
Id.	Lainate	B	1	—
Id.	Legnano	B	4	—
Id.	Lentate sul Seveso	B	—	1
Id.	Limbiate	B	1	1
Id.	Liscate	B	—	1
Id.	Lissone	B	1	—
Id.	Locate Triulzi	B	1	—
Id.	Lodi	B	5	—
Id.	Maccastorna	B	—	1
Id.	Macherio	B	1	
Id.	Magenta	B	3	1
Id.	Magnago	B	3	—
Id.	Marcallo	B	2	—
Id.	Marudo	B	2	1
Id.	Masate	B	1	—
Id.	Mediglia	B	2	—
Id.	Melzo	B	3	—
Id.	Mezzago	B	1	—
Id.	Milano	B	2	5
Id.	Misinto	B	3	—
Id.	Montanaso	B	—	1
Id.	Monza	B	2	1
Id.	Motta Visconti	B	1	—
Id.	Muggiò	B	1	—
Id.	Nerviano	B	1	—
Id.	Nova Milanese	B	2	—
Id.	Noviglio	B	1	—
Id.	Opera	B	1	—
Id.	Ornago	B	1	—
Id.	Ossona	B	1	—
Id.	Paderno Dugnano	B	1	—
Id.	Parabiago	B	4	—
Id.	Pioltello	B	2	—
Id.	Pozzuolo Martesana	B	1	1
Id.	Pregnana	B	1	—
Id.	Renate Veduggio	B	2	2
Id.	Rescaldina	B	2	1
Id.	Rho	B	1	—
Id.	Robecco con Induno	B	2	—
Id.	Robecco sul Naviglio	B	2	—
Id.	Ronco Briantino	B	1	—
Id.	Rozzano	B	—	1
Id.	Sant'Angelo Lodigiano	B	—	2
Id.	San Colombano	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Milano	San Donato Milanese	B	1	1
Id.	San Giorgio su Legnano	B	3	—
Id.	San Giuliano Milanese	B	3	1
Id.	San Rocco al Porto	B	—	1
Id.	San Vittore Olona	B	1	—
Id.	Senago	B	1	—
Id.	Segrate	B	1	—
Id.	Seregno	B	3	—
Id.	Settala	B	4	—
Id.	Settimo Milanese	B	—	4
Id.	Seveso	B	2	—
Id.	Solaro	B	2	—
Id.	Subbiate	B	1	—
Id.	Trezzano sul Naviglio	B	—	1
Id.	Trezzo sull'Adda	B	1	2
Id.	Tribiano	B	1	1
Id.	Triuggio	B	3	—
Id.	Truccazzano	B	4	1
Id.	Trezzano Rosa	B	1	—
Id.	Turbigo	B	2	—
Id.	Usmate	B	1	—
Id.	Vanzago	B	1	—
Id.	Vaprio d'Adda	B	—	1
Id.	Verano Brianza	B	1	1
Id.	Villanova del Sillario	B	1	1
Id.	Villavesco	B	1	—
Id.	Vimercate	B	4	—
Id.	Vimodrone	B	1	—
Id.	Vittuone	B	1	—
Id.	Zelo Buon Persico	B	1	1
Modena	Bastiglia	B	1	1
Id.	Campogalliano	B	2	—
Id.	Camposanto	B	1	1
Id.	Carpi	B	9	1
Id.	Castelfranco Emilia	B	6	1
Id.	Castelnuovo Rangone	B	1	—
Id.	Cavezzo	B	1	2
Id.	Concordia	B	1	—
Id.	Finale Emilia	B	2	4
Id.	Fiorano	B	1	1
Id.	Formigine	B	1	2
Id.	Guiglia	B	—	4
Id.	Maranello	B	1	—
Id.	Medolla	B	3	—
Id.	Mirandola	B	1	4
Id.	Modena	B	13	24
Id.	Montese	B	1	1
Id.	Nonantola	B	4	1
Id.	Pavullo nel Frignano	B S	4	—
Id.	Polinago	B	2	1
Id.	Ravarino	B	2	—
Id.	San Cesario	B	—	7
Id.	San Felice	B	1	—
Id.	San Possidonio	B	2	—
Id.	San Prospero	B	1	—
Id.	Sassuolo	B	1	4
Id.	Savignano	B	2	—
Id.	Soliera	B	2	3
Id.	Spilamberto	B	1	—
Id.	Vignola	B	—	1
Napoli	Afragola	B	—	3
Id.	Arzano	B	—	2
Id.	Calvizzano	B	—	1
Id.	Casoria	B	—	2
Napoli	Cercola	B	—	2
Id.	Comiziano	B	—	1
Id.	Marigliano	B	—	6
Id.	Ottaviano	B	—	9
Id.	Pomigliano d'Arco	B	—	1
Id.	Pompei	B	—	1
Id.	Scisciano	B	—	1
Id.	Somma Vesuviana	B	—	2
Id.	San Vitaliano	B	—	1
Id.	Sant'Anastasia	B	—	2
Id.	San Sebastiano al Vesuvio	B	—	1
Novara	Agrate Conturbia	B	11	4
Id.	Antrona Schieranco	B	2	1
Id.	Baceno	B	1	—
Id.	Barengo	B	2	8
Id.	Bogogno	B	3	1
Id.	Bellinzago Novarese	B	6	—
Id.	Briandrate	B	1	—
Id.	Borgomanero	B	1	14
Id.	Baveno	B	—	1
Id.	Borgolavezzaro	B	—	1
Id.	Boca	B	—	1
Id.	Casale Corte Cerro	B	1	—
Id.	Calasca Castiglione	B	1	—
Id.	Crevola d'Ossola	B	1	—
Id.	Crodo	B	2	—
Id.	Cambiasca	B	2	—
Id.	Caltignaga	B	—	4
Id.	Cavaglietto	B	—	10
Id.	Cerano	B	—	2
Id.	Cavaglio d'Agogna	B	—	1
Id.	Cameri	B	—	1
Id.	Cressa	B	—	1
Id.	Cureggio	B	—	1
Id.	Dormelletto	B	1	—
Id.	Domodossola	B	3	1
Id.	Fontaneto d'Agogna	B	—	1
Id.	Fara Novarese	B	2	—
Id.	Galliate	B	—	3
Id.	Gozzano	B	—	3
Id.	Invorio	B	—	3
Id.	Miasino	B	2	—
Id.	Mergozzo	B	2	12
Id.	Marano Ticino	B	—	1
Id.	Masera	B	1	—
Id.	Miazzina	B	1	2
Id.	Maggiora	B	—	3
Id.	Oleggio	B	5	1
Id.	Ornavasso	B	1	—
Id.	Premosello	B	15	2
Id.	Pettenasco	B	1	—
Id.	Pombia	B	—	21
Id.	Piedimulera	B	—	1
Id.	Quarna Sotto	B	1	—
Id.	Romagnano Sesia	B	14	—
Id.	Romentino	B	2	4
Id.	San Bernardino Verbano	B	1	4
Id.	Sizzano	B	7	4
Id.	Stresa	B	1	1
Id.	Soriso	B	—	1
Id.	Suno	B	—	6
Id.	Tornaco	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Novara	Verbania	B	8	—
Id.	Varzo	B	1	—
Id.	Varallo Pombia	B	1	—
Id.	Vicolungo	B	1	—
Id.	Veruno	B	3	—
Id.	Villadossola	B	—	1
Id.	Vogogna	B	—	1
Padova	Abano Terme	B	1	—
Id.	Agna	B	—	1
Id.	Albignasego	B	29	16
Id.	Anguillara Veneta	B	1	2
Id.	Arquà Petrarca	B	1	—
Id.	Arre	B	3	2
Id.	Arzer Grande	B	2	—
Id.	Bagnoli di Sopra	B	2	4
Id.	Barbona	B	—	5
Id.	Boara Pisani	B	2	2
Id.	Borgoricco	B	4	5
Id.	Bovolenta	B	3	2
Id.	Brugine	B	3	5
Id.	Cadoneghe	B	5	1
Id.	Campodarsego	B	2	12
Id.	Campodoro	B	11	2
Id.	Camposampiero	B	6	4
Id.	Campo San Martino	B	5	14
Id.	Candiana	B	1	1
Id.	Carceri	B	1	3
Id.	Carmignano di Brenta	B	12	5
Id.	Carrara San Giorgio	B	1	1
Id.	Carrara Santo Stefano	B	2	—
Id.	Cartura	B	4	8
Id.	Casale di Scodosia	B	—	2
Id.	Casalserugo	B	8	9
Id.	Castelbaldo	B	2	2
Id.	Cervarese Santa Croce	B	2	2
Id.	Cittadella	B	33	2
Id.	Codevigo	B	6	2
Id.	Conselve	B	3	2
Id.	Correzzola	B	—	2
Id.	Curtarolo	B	7	14
Id.	Id.	O	—	1
Id.	Este	B	4	8
Id.	Fontaniva	B	19	—
Id.	Galliera Veneta	B	3	—
Id.	Gazzo Padovano	B	9	11
Id.	Grantorto	B	4	—
Id.	Granze	B	4	—
Id.	Legnaro	B	2	7
Id.	Limena	B	—	7
Id.	Loreggia	B	5	3
Id.	Lozzo Atestino	B	3	—
Id.	Maserà di Padova	B	5	2
Id.	Masi	B	2	3
Id.	Massanzago	B	4	4
Id.	Megliadino San Fidenzio	B	—	1
Id.	Merlara	B	2	—
Id.	Mestrino	B	4	2
Id.	Monselice	B	4	6
Id.	Montagnana	B	2	14
Id.	Montegrotto Terme	B	2	3
Id.	Noventa Padovana	B	3	1
Id.	Ospedaletto Euganeo	B	—	1
Id.	Padova	B	42	25
Padova	Piacenza d'Adige	B	6	1
Id.	Piazzola	B	3	14
Id.	Piombino Dese	B	20	17
Id.	Piove di Sacco	B	8	14
Id.	Polverara	B	1	4
Id.	Ponso	B	—	1
Id.	Pontelungo	B	4	1
Id.	Ponte San Nicolò	B	5	14
Id.	Pozzonovo	B	2	—
Id.	Rovolon	B	3	4
Id.	Rubano	B	4	6
Id.	Soletto	B	—	1
Id.	San Giorgio delle Pertiche	B	12	21
Id.	San Giorgio in Bosco	B	12	8
Id.	San Martino in Lupari	B	4	10
Id.	San Pietro in Gu	B	8	11
Id.	Santa Giustina in Colle	B	12	15
Id.	Santa Margherita d'Adige	B	—	1
Id.	Sant'Angelo di Piove di Sacco	B	5	1
Id.	Sant'Elena	B	—	3
Id.	Sant'Urbano	B	5	7
Id.	Saonara	B	3	3
Id.	Selvazzano	B	—	2
Id.	Stanghella	B	—	1
Id.	Teolo	B	3	—
Id.	Terrassa Padovana	B	5	1
Id.	Tombolo	B	6	—
Id.	Torreglia	B	—	3
Id.	Trebaseleghe	B	4	16
Id.	Tribano	B	2	1
Id.	Urbana	B	—	1
Id.	Veggiano	B	4	5
Id.	Vescovana	B	4	4
Id.	Vigodarzere	B	5	7
Id.	Vigonza	B	7	3
Id.	Villa del Conte	B	10	4
Id.	Villa Estense	B	1	1
Id.	Villafranca Padovana	B	6	31
Id.	Villanova di Camposampiero	B	2	1
Parma	Calestano	B	1	—
Id.	Colorno	B	2	2
Id.	Compiano	B	3	1
Id.	Corniglio	B	2	—
Id.	Cortile S. M.	B	3	1
Id.	Fidenza	B	1	1
Id.	Fontanellato	B	1	1
Id.	Fontevivo	B	—	1
Id.	Lesignano de' Bagni	B	—	1
Id.	Mezzani	B	—	2
Id.	Noceto	B	—	2
Id.	Parma	B	4	1
Id.	Polesine	B	1	—
Id.	Roccabianca	B	3	2
Id.	San Lazzaro	B	4	2
Id.	San Pancrazio	B	—	1
Id.	San Secondo	B	—	5
Id.	Sissa	B	—	4
Id.	Loragna	B	—	1
Id.	Sorbolo	B	—	1
Id.	Terenzo	B	—	1

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Parma	Tornolo	B	—	1
Id.	Torrile	B	5	4
Id.	Traversetolo	B	3	1
Id.	Trecasali	B	—	1
Id.	Varsi	B	—	1
Id.	Vigatto	B	4	4
Id.	Zibello	B	1	—
Pavia	Pieve Porto Morone	B	2	1
Id.	Godiasco	B	2	3
Id.	Vigevano	B	1	—
Id.	Voghera	B	2	3
Id.	Codevilla	B	1	—
Id.	Gropello Cairoli	B	2	4
Id.	Miradolo Terme	B	2	—
Id.	Mornico Losana	B	1	—
Id.	Retorbido	B	1	—
Id.	Robecco Pavese	B	1	—
Id.	Varzi	B	2	—
Id.	Bagnaria	B	1	1
Id.	Belgioioso	B	1	1
Id.	Borgo Priolo	B	2	1
Id.	Bressana Bottarone	B	2	—
Id.	Casatisma	B	1	2
Id.	Castelletto di Branduzzo	B	1	—
Id.	Casteggio	B	2	1
Id.	Cervesina	B	1	1
Id.	Corvino San Quirico	B	1	—
Id.	Costa de' Nobili	B	1	4
Id.	Gambarana	B	1	4
Id.	Mede Lomellina	B	1	—
Id.	Menconico	B	1	—
Id.	Mezzana Rabattone	B	1	3
Id.	Montebello	B	1	—
Id.	Oliva Gessi	B	1	1
Id.	Palestro	B	1	—
Id.	Pavia	B	1	4
Id.	Pietra de' Giorgi	B	1	—
Id.	Pinarolo Po	B	1	3
Id.	Pizzale	B	1	—
Id.	Pregola	B	2	2
Id.	Santa Giuletta	B	1	1
Id.	Santa Margherita di Staffora	B	1	—
Id.	Santa Cristina e Bissone	B	2	—
Id.	San Giorgio di Lomellina	B	1	—
Id.	San Martino Siccomario	B	1	—
Id.	Silvano Pietra	B	1	2
Id.	Travacò Siccomario	B	1	—
Id.	Torrazza Coste	B	1	—
Id.	Torricella Verzate	B	1	—
Id.	Valdinizza	B	1	—
Id.	Villanova d'Ardenghi	B	1	—
Id.	Zavattarello	B	2	1
Id.	Zinasco	B	1	3
Id.	Zerbolò	B	1	—
Id.	Barbianello	B	—	1
Id.	Bereguardo	B	—	1
Id.	Bornasco	B	—	1
Id.	Calvignano	B	—	1
Id.	Corteolona	B	—	1

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Pavia	Gambolò	B	—	1
Id.	Inverno	B	—	2
Id.	Mezzanino Po	B	—	1
Id.	Montecalvo Versiggia	B	—	1
Id.	Nicorvo	B	—	1
Id.	Pieve del Cairo	B	—	3
Id.	Rocca de' Giorgi	B	—	2
Id.	San Cipriano Po	B	—	1
Id.	San Zenone Po	B	—	1
Id.	Torrevecchia Pia	B	—	1
Id.	Valle Lomellina	B	—	1
Id.	Verretto	B	—	1
Id.	Volpara	B	—	1
Id.	Zerbo	B	—	1
Pesaro e Urbino	Serrungarina	B	1	—
Id.	Montebaroccio	B	1	—
Id.	Sant'Angelo in Lizzola	B	1	—
Piacenza	Agazzano	B	2	—
Id.	Besenzone	B	—	1
Id.	Bettola	B	—	9
Id.	Bobbio	B	1	—
Id.	Borgonovo Val Tidone	B	6	1
Id.	Cadeo	B	5	12
Id.	Calendasco	B	2	1
Id.	Caorso	B	5	2
Id.	Carpaneto	B	9	14
Id.	Castell'Arquato	B	—	2
Id.	Castelvetro Piacentino	B	1	—
Id.	Cortemaggiore	B	1	2
Id.	Fiorenzuola	B	—	5
Id.	Gazzola	B	1	1
Id.	Gragnano	B	1	—
Id.	Gropparello	B	1	1
Id.	Lugagnano	B	1	—
Id.	Monticelli d'Ongina	B	2	—
Id.	Ottone	B	1	—
Id.	Piacenza	B	7	3
Id.	Pontenure	B	1	2
Id.	Rivergaro	B	—	1
Id.	Rottofreno	B	3	—
Id.	San Giorgio Piacentino	B	—	6
Id.	San Pietro in Cerro	B	1	3
Id.	Vernasca	B	2	—
Id.	Villanova sull'Arda	B	1	—
Pisa	Bientina	B	2	—
Id.	Cascina	B	4	7
Id.	Castellina Marittima	B	1	3
Id.	Pisa	B	3	1
Id.	Pontedera	B	—	1
Id.	San Giuliano Terme	B	1	2
Id.	Santa Luce Orciano	B	2	1
Id.	Santa Maria a Monte	B	—	7
Id.	San Miniato	B	1	6
Id.	Terricciola	B	—	1
Id.	Vecchiano	B	3	2
Id.	Vicopisano	B	1	—
Id.	Volterra	B	—	3
Pistoia	B. Buggiano	B	—	3
Id.	Larciano	B	—	2
Id.	Montecatini-Terme	B	2	1
Id.	Montale	B	5	—
Id.	Monsummano	B	3	—
Id.	San Marcello Pistoiese	B	—	1

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Pistoia	Pistoia	B	6	3
Id.	Ponte Buggianese	B	1	1
Potenza	Picerno	B	1	—
Ravenna	Alfonsine	B	3	1
Id.	Bagnara di Romagna	B	—	1
Id.	Conselice	B	1	—
Id.	Cotignola	B	5	—
Id.	Faenza	B	2	3
Id.	Fusignano	B	—	1
Id.	Lugo	B	7	2
Id.	Massalombarda	B	1	—
Id.	Ravenna	B	3	1
Id.	Riolo dei Bagni	B	1	2
Id.	Russi	B	2	1
Id.	Solarolo	B	2	—
Reggio Calabria	Fiumara	B	1	—
Id.	Melito Porto Salvo	B	1	—
Id.	Reggio di Calabria	B	5	4
Id.	Villa San Giovanni	B	2	—
Reggio Emilia	Albinea	B	1	4
Id.	Bibbiano	B	6	1
Id.	Bagnolo in Piano	B	1	1
Id.	Campagnola	B	1	—
Id.	Campegine	B	4	1
Id.	Cavriago	B	4	—
Id.	Casalgrande	B	—	3
Id.	Fabbrico	B	1	2
Id.	Correggio	B	5	3
Id.	Cadelbosco	B	2	2
Id.	Guastalla	B	13	3
Id.	Gattatico	B	2	—
Id.	Luzzara	B	2	2
Id.	Novellara	B	—	1
Id.	Reggiolo	B	6	5
Id.	Reggio nell'Emilia	B	14	9
Id.	Rolo	B	1	—
Id.	Scandiano	B	2	3
Id.	Sant'Illario	B	1	—
Id.	Toano	B	1	—
Id.	San Martino in Rio	B	—	2
Id.	Castelnovo di Sotto	B	—	1
Id.	Viano	B	—	1
Id.	Casina	B	—	1
Roma	Capena	B	1	—
Id.	Fiano Romano	B	2	2
Id.	Grattaferrata	B	1	—
Id.	Lanuvio	B	—	2
Id.	Rocca Priora	B	—	1
Id.	Roma	B	12	3
Id.	Id.	S	—	1
Rovigo	Adria	B	—	11
Id.	Ariano Polesine	B	6	53
Id.	Badia Polesine	B	3	2
Id.	Bagnolo di Po	B	1	4
Id.	Canda	B	1	2
Id.	Castelguglielmo	B	—	3
Id.	Castelmassa	B	2	1
Id.	Castelnuovo Baziano	B	3	6
Id.	Corbola	B	—	13
Id.	Costa di Rovigo	B	1	—
Id.	Fratta Polesine	B	—	1
Id.	Giacciano con Baruchella	B	—	1
Id.	Lendinara	B	4	8
Rovigo	Lusia	B	2	1
Id.	Occhiobello	B	—	1
Id.	Pettorazza	B	—	2
Id.	Polesella	B	—	1
Id.	Porto Tolle	B	1	3
Id.	Rovigo	B	—	13
Id.	Salara	B	2	—
Id.	San Bellino	B	—	2
Id.	San Martino Venezze	B	—	4
Id.	Stienta	B	1	1
Id.	Taglio di Po	B	10	22
Id.	Trecenta	B	1	8
Id.	Villadose	B	—	1
Id.	Villamarzana	B	—	1
Id.	Villanova del Ghebbo	B	2	1
Salerno	Angri	B	—	1
Id.	Cava dei Tirreni	B	2	4
Id.	Pagani	B	1	—
Id.	Pontecagnano Faiano	B	1	
Id.	Positano	B	—	3
Id.	Sala Consilina	B	—	2
Savona	Arnasco	B	1	—
Id.	Albenga	B	2	—
Id.	Finale Ligure	B	2	3
Id.	Calice Ligure	B	2	—
Id.	Cosseria	B	2	—
Id.	Orco Feglino	B	2	—
Id.	Ortovero	B	—	1
Id.	Calizzano	B	—	1
Id.	Plodio	B	—	1
Id.	Osiglia	B	—	1
Id.	Varazze	B	—	2
Id.	Stella	S	—	1
Siracusa	Siracusa	B	1	1
Id.	Lentini	B	1	—
Taranto	Crispiano	BOS	—	1
Id.	Grottaglie	BO	1	—
Id.	Martina Franca	B	1	—
Id.	Mottola	BO	2	—
Id.	Palagianello	B	—	1
Id.	Taranto	BO	1	—
Teramo	Bellante	B	—	1
Terni	Narni	B	1	—
Id.	Sangemini	B	1	—
Torino	Agliè	B	—	2
Id.	Airasca	B	—	2
Id.	Almese	B	13	21
Id.	Andezeno	B	—	2
Id.	Arignano	B	—	8
Id.	Bairo Torre	B	1	—
Id.	Balangero	B	—	1
Id.	Baldissero Torinese	B	1	—
Id.	Barbania	B	3	6
Id.	Beinasco	B	2	—
Id.	Bibiana	B	2	1
Id.	Borgaro Torinese	B	—	2
Id.	Borgofranco d'Ivrea	B	—	2
Id.	Bosconero	B	1	1
Id.	Brandizzo	B	1	1
Id.	Bricherasio	B	4	1
Id.	Bruino	B	—	1
Id.	Buriasco	B	1	—
Id.	Busano	B	—	2
Id.	Bussoleno	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Afta epizoötica*				
Torino	Buttigliera Alta	B	—	2
Id.	Caluso	B	3	7
Id.	Cambiano	B	1	1
Id.	Campiglione Fenile	B	—	8
Id.	Caprie	B	1	—
Id.	Carema	B	1	—
Id.	Carignano	B	4	7
Id.	Carmagnola	B	4	7
Id.	Caselle Torinese	B	—	12
Id.	Castagnole Piemonte	B	1	—
Id.	Castellamonte	B	2	3
Id.	Castiglione Torinese	B	2	1
Id.	Cavour	B	4	6
Id.	Chianocco	B	—	2
Id.	Chieri	B	2	4
Id.	Chiusa di San Michele	B	1	—
Id.	Chivasso	B	2	1
Id.	Ciriè	B	10	15
Id.	Coazze	B	4	3
Id.	Collegno	B	1	—
Id.	Condove	B	1	—
Id.	Corio	B	1	6
Id.	Cossano	B	—	2
Id.	Cumiana	B	1	8
Id.	Cuorgnè	B	1	—
Id.	Favria	B	8	14
Id.	Feletto	B	1	—
Id.	Foglizzo	B	5	4
Id.	Forno Canavese	B	—	1
Id.	Front Canavese	B	—	1
Id.	Frossasco	B	2	1
Id.	Garzigliana	B	—	2
Id.	Gassino	B	2	4
Id.	Giaglione	B	2	1
Id.	Giaveno	B	1	4
Id.	Grugliasco	B	—	2
Id.	Issiglio	B	1	1
Id.	Lauriano	B	3	1
Id.	Leini	B	1	—
Id.	Locana	B	—	2
Id.	Lombardore	B	—	1
Id.	Lugnacco	B	—	3
Id.	Luserna San Giovanni	B	1	—
Id.	Macello	B	3	—
Id.	Marentino	B	—	1
Id.	Marsè	B	—	4
Id.	Mercenasco	B	1	17
Id.	Mezzenile	B	2	—
Id.	Mompantero	B	3	3
Id.	Moncalieri	B	2	13
Id.	Montalto Torinese	B	1	—
Id.	Monteu da Po	B	1	—
Id.	Moriondo Torinese	B	1	7
Id.	Nichelino	B	3	—
Id.	Nole	B	1	—
Id.	Oglianico	B	4	6
Id.	Osasco	B	1	5
Id.	Pavone Canavese	B	—	6
Id.	Pecetto	B	4	4
Id.	Perrero	B	1	1
Id.	Pianezza	B	1	—
Id.	Pinasca	B	—	1
Id.	Pinerolo	B	5	2
Torino	Pino Torinese	B	2	1
Id.	Piverone	B	—	3
Id.	Poirino	B	6	7
Id.	Prali	B	2	—
Id.	Pralormo	B	1	1
Id.	Quagliuzzo	B	3	—
Id.	Rivalta di Torino	B	2	2
Id.	Rivara	B	5	—
Id.	Rivarolo	B	7	14
Id.	Rivarossa	B	1	28
Id.	Rivoli	B	2	6
Id.	Rocca Canavese	B	2	5
Id.	Rondissone	B	—	3
Id.	Roreto Chisone	B	—	1
Id.	Rubiana	B	2	3
Id.	Salerano	B	—	1
Id.	Salza di Pinerolo	B	1	—
Id.	San Benigno Canavese	B	1	8
Id.	San Francesco al Campo	B	—	1
Id.	San Giorio	B	3	—
Id.	San Maurizio Canavese	B	2	7
Id.	San Mauro Torinese	B	1	—
Id.	San Sebastiano Po	B	2	2
Id.	Sant'Ambrogio di Torino	B	1	—
Id.	Santena	B	6	—
Id.	Scalenghe	B	4	4
Id.	Scarmagno	B	—	1
Id.	Sciolze	B	1	1
Id.	Settimo Torinese	B	—	17
Id.	Settimo Vittone	B	—	2
Id.	Strambino	B	1	—
Id.	Susa	B	1	2
Id.	Tavagnasco	B	—	1
Id.	Torino	B	2	2
Id.	Torrazza Piemonte	B	1	—
Id.	Trofarello	B	3	2
Id.	Val della Torre	B	—	4
Id.	Vaud di Front	B	10	4
Id.	Venaria	B		2
Id.	Verolengo	B	5	5
Id.	Verrua Savoia	B	1	—
Id.	Vialfrè	B	—	4
Id.	Villafranca Piemonte	B	—	4
Id.	Villar Focchiardo	B	1	
Id.	Villastellone	B	1	3
Id.	Virle Piemonte	B	—	1
Id.	Vistrorio	B	2	—
Id.	Volpiano	B	1	1
Id.	Volvera	B	—	4
Trento	Ala	B	1	7
Id.	Arco	B	3	4
Id.	Avio	B	1	1
Id.	Bezzecca	B	1	
Id.	Bleggio	B	13	1
Id.	Bosentino	B	1	—
Id.	Canale San Bovò	B	5	2
Id.	Cavedine	B	9	12
Id.	Cles	B	1	—
Id.	Coredo	B	—	6
Id.	Denno	B		1
Id.	Dro	B	2	—
Id.	Folgaria	B	12	—
Id.	Fondo	B	—	4

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Trento	Giovo	B	7	3
Id.	Grigno	B	2	2
Id.	Isera	B	—	1
Id.	Lavarone	B	1	1
Id.	Lavis	B	1	1
Id.	Levico	B	2	2
Id.	Lomaso	B	13	1
Id.	Madruzzo	B	10	6
Id.	Malè	B	5	2
Id.	Mezzocorona	B	6	1
Id.	Mezzolombardo	B	2	2
Id.	Mori	B	4	14
Id.	Pergine	B	2	2
Id.	Roncegno	B	—	1
Id.	Roverè della Luna	B	—	1
Id.	Rovereto	B	2	9
Id.	San Michele all'Adige	B	5	4
Id.	Terlago	B	2	1
Id.	Tiarno	B	1	1
Id.	Transacqua	B	2	—
Id.	Trento	B	5	3
Id.	Vattaro	B	3	1
Id.	Vezzano	B	1	—
Treviso	Altivole	B	1	2
Id.	Arcade	B	—	1
Id.	Asolo	B	3	4
Id.	Breda di Piave	B	1	6
Id.	Carbonera	B	2	—
Id.	Caerano di San Marco	B	5	4
Id.	Casale	B	4	6
Id.	Casier	B	1	—
Id.	Cappella Maggiore	B	—	2
Id.	Castelfranco Veneto	B	12	4
Id.	Cavaso	B	—	3
Id.	Castelcucco	B	—	2
Id.	Cessalto	B	4	1
Id.	Cimadolmo	B	—	2
Id.	Colle Umberto	B	5	—
Id.	Cornuda	B	1	5
Id.	Crespano	B	1	1
Id.	Conegliano	B	—	1
Id.	Crocetta del Montello	B	—	5
Id.	Farra Soligo	B	15	7
Id.	Fontanelle	B	—	5
Id.	Follina	B	1	—
Id.	Fonte	B	3	1
Id.	Gadega di Sant'Urbano	B	2	—
Id.	Gaiarine	B	6	1
Id.	Istrana	B	6	6
Id.	Loria	B	5	—
Id.	Maser	B	8	17
Id.	Maserada	B	1	1
Id.	Mareno	B	1	1
Id.	Mogliano	B	3	3
Id.	Montebelluna	B	5	4
Id.	Monfumo	B	—	3
Id.	Morgano	B	3	1
Id.	Moriago	B	—	2
Id.	Nervesa della Battaglia	B	1	2
Id.	Oderzo	B	4	1
Id.	Ormelle	B	1	10
Id.	Paese	B	19	6
	Segue: *Afta epizootica*			
Treviso	Paderno del Grappa	B	2	—
Id.	Pederobba	B	—	4
Id.	Ponte di Piave	B	—	4
Id.	Ponzano Veneto	B	5	9
Id.	Possagno	B	2	1
Id.	Povegliano	B	—	1
Id.	Preganziol	B	2	1
Id.	Quinto di Treviso	B	4	15
Id.	Resana	B	7	10
Id.	Riese	B	12	22
Id.	Roncade	B	3	1
Id.	San Biagio di Callalta	B	2	13
Id.	Salgareda	B	—	1
Id.	San Fior	B	2	1
Id.	Sernaglia della Battaglia	B	2	—
Id.	Silea	B	—	1
Id.	Segusino	B	—	1
Id.	San Zenone degli Ezzelini	B	5	5
Id.	San Polo di Piave	B	1	2
Id.	Santa Lucia di Piave	B	—	1
Id.	Spresiano	B	—	1
Id.	Susegana	B	—	2
Id.	Treviso	B	8	6
Id.	Trevignano	B	2	1
Id.	Valdobbiadene	B	1	4
Id.	Vedelago	B	10	18
Id.	Vidor	B	2	2
Id.	Villorba	B	—	8
Id.	Vittorio Veneto	B	4	14
Id.	Volpago del Montello	B	2	3
Id.	Zero Branco	B	—	3
Udine	Aiello	B	1	4
Id.	Aquileia	B	—	1
Id.	Arta	B	30	—
Id.	Aviano	B	30	2
Id.	Azzano Decimo	B	1	—
Id.	Bagnaria Arsa	B	—	1
Id.	Basiliano	B	8	—
Id.	Bordano	B	6	—
Id.	Brugnera	B	1	—
Id.	Buia	B	—	1
Id.	Campoformido	B	1	1
Id.	Castions di Strada	B	—	1
Id.	Cervignano	B	—	1
Id.	Chions	B	3	—
Id.	Chiopris	B	1	1
Id.	Cividale del Friuli	B	—	6
Id.	Colloredo	B	13	1
Id.	Coseano	B	1	—
Id.	Enemonzo	B	—	4
Id.	Forni di Sotto	B	8	—
Id.	Gemona	B	2	—
Id.	Gonars	B	—	1
Id.	Maiano	B	3	1
Id.	Martignacco	B	6	8
Id.	Morsano	B	2	—
Id.	Mortegliano	B	—	1
Id.	Moruzzo	B	8	1
Id.	Nimis	B	6	—
Id.	Ovaro	B	3	3
Id.	Pagnacco	B	18	10
Id.	Palazzolo della Stella	B	—	1

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Udine	Palmanova	B	1	1
Id.	Pasiano P.	B	5	2
Id.	Pasian di Prato	B	4	2
Id.	Pavia d'Udine	B	6	2
Id.	Pocenia	B	1	—
Id.	Pontebba	B	2	—
Id.	Povoletto	B	18	—
Id.	Pozzuolo del Friuli	B	20	5
Id.	Pradamano	B	2	1
Id.	Pulfero	B	3	1
Id.	Remanzacco	B	20	6
Id.	Rivignano	B	2	2
Id.	Roveredo in Piano	B	1	—
Id.	Santa Maria la Longa	B	—	1
Id.	Socchieve	B	16	—
Id.	Talmassons	B	1	1
Id.	Tapogliano	B	1	2
Id.	Tarvisio	B	2	—
Id.	Tavagnacco	B	1	—
Id.	Teor	B	1	—
Id.	Terzo d'Aquileia	B	1	—
Id.	Tolmezzo	B	15	—
Id.	Treppo Grande	B	2	—
Id.	Tricesimo	B	2	—
Id.	Trivignano Udinese	B	—	1
Id.	Udine	B	3	1
Id.	Villa Santina	B	12	7
Valle d'Aosta	Challant-Saint Anselme	B	—	1
Id.	Courmayeur	B	—	1
Id.	Nus	B	—	6
Id.	Pont-Saint-Martin	B	—	1
Id.	Saint-Pierre	B	—	1
Id.	Saint-Rhemy-Bosses	B	—	1
Id.	Verres	B	—	1
Varese	Angera	B	7	2
Id.	Arcisate	B	—	1
Id.	Azzate	B	1	—
Id.	Bedero Valcuvia	B	2	—
Id.	Besnate	B	—	1
Id.	Brebbia	B	2	4
Id.	Brissago Valtravaglia	B	—	1
Id.	Busto Arsizio	B	8	2
Id.	Cadrezzate	B	10	5
Id.	Cantello	B	1	2
Id.	Caravate	B	1	—
Id.	Cardano al Campo	B	2	1
Id.	Caronno Pertusella	B	4	2
Id.	Casale Litta	B	2	—
Id.	Casal Zuigno	B	5	1
Id.	Cassano Magnago	B	1	—
Id.	Castelveccana	B	1	—
Id.	Castiglione Olona	B	1	2
Id.	Castellanza	B	3	—
Id.	Cislago	B	13	4
Id.	Comabbio	B	1	—
Id.	Comerio	B	1	1
Id.	Cuvio	B	3	—
Id.	Daverio	B	1	2
Id.	Fagnano Olona	B	—	1
Id.	Fermo	B	1	—
Id.	Gallarate	B	3	—
Id.	Galliate Lombardo	B	—	1
Id.	Gavirate	B	1	1

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Varese	Gazzada	B	3	—
Id.	Gemonio	B	1	—
Id.	Gerenzano	B	6	—
Id.	Golasecca	B	5	2
Id.	Gorla Maggiore	B	1	2
Id.	Gornate-Olona	B	1	—
Id.	Ispra	B	—	2
Id.	Laveno-Mombello	B	1	—
Id.	Leggiuno-Sangiano	B	1	5
Id.	Lonate Pozzolo	B	1	2
Id.	Malgesso	B	1	1
Id.	Malnate	B	2	2
Id.	Montegrino - Valtravaglia	B	2	—
Id.	Mornago	B	3	1
Id.	Oggiona Santo Stefano	B	2	2
Id.	Olgiate Olona	B	2	—
Id.	Origgio	B	1	3
Id.	Orino-Azzio	B	1	—
Id.	Osmate	B	2	—
Id.	Samarate	B	10	3
Id.	Saronno	B	2	—
Id.	Sumirago	B	1	—
Id.	Taino	B	1	—
Id.	Ternate	B	1	—
Id.	Tradate	B	1	4
Id.	Travedona	B	3	—
Id.	Uboldo	B	7	—
Id.	Valmarchirolo	B	—	1
Id.	Varano Borghi	B	—	2
Id.	Varese	B	3	4
Id.	Vedano Olona	B	1	1
Id.	Venegono	B	2	2
Id.	Vergiate	B	1	2
Id.	Viggiù	B	1	—
Venezia	Campagna Lupia	B	4	1
Id.	Campolongo Maggiore	B	10	11
Id.	Camponogara	B	4	3
Id.	Caorle	B	4	1
Id.	Cavarzere	B	4	8
Id.	Cona	B	2	10
Id.	Congordia Sagitaria	B	—	1
Id.	Dolo	B	7	6
Id.	Eraclea	B	6	3
Id.	Fiesso d'Artico	B	—	3
Id.	Fossò	B	4	4
Id.	Iesolo	B	—	4
Id.	Meolo	B	8	1
Id.	Mira	B	5	10
Id.	Mirano	B	8	6
Id.	Musile di Piave	B	1	8
Id.	Noale	B	4	4
Id.	Noventa di Piave	B	1	1
Id.	Pianiga	B	6	5
Id.	Portogruaro	B	1	3
Id.	Quarto d'Altino	B	2	4
Id.	Salzano	B	6	6
Id.	San Donà di Piave	B	7	2
Id.	Santa Maria di Sala	B	—	3
Id.	San Stino di Livenza	B	2	6
Id.	Scorzè	B	2	1
Id.	Spinea	B	2	3
Id.	Strà	B	1	2

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Venezia	Torre di Mosto	B	3	4
Id.	Venezia	B	3	10
Id.	Vigonovo	B	2	1
Vercelli	Arborio	B	3	8
Id.	Asigliano	B	3	—
Id.	Balocco	B	1	1
Id.	Biella	B	2	3
Id.	Bianzè	B	2	1
Id.	Borgo d'Ale	B	2	4
Id.	Borgosesia	B	—	1
Id.	Borgo Vercelli	B	1	—
Id.	Brusnengo	B	1	—
Id.	Buronzo	B	2	1
Id.	Cambuzzano	B	2	—
Id.	Caprile	B		1
Id.	Caresana	B	1	—
Id.	Carisio	B	—	1
Id.	Cascine San Giacomo	B	1	2
Id.	Cavaglia	B	7	2
Id.	Cerrione	B	5	—
Id.	Cigliano	B	9	17
Id.	Cossato	B	1	—
Id.	Crescentino	B	1	2
Id.	Fontanetto Po	B	2	—
Id.	Gattinara	B	7	6
Id.	Ghislarengo	B	1	—
Id.	Graglia	B	1	—
Id.	Lenta	B	1	—
Id.	Lessona	B	2	—
Id.	Livorno Ferraris	B	3	—
Id.	Magnano	B	1	—
Id.	Moncrivello	B	3	7
Id.	Mottalciata	B	3	4
Id.	Pertengo	B	1	—
Id.	Portula	B	1	—
Id.	Rive	B	—	1
Id.	Rovasenda	B	2	—
Id.	Sala Biellese	B	2	—
Id.	Sandigliano	B	1	—
Id.	San Germano	B	1	—
Id.	Saluggia	B	2	2
Id.	Santhià	B	6	7
Id.	Scopa	B	1	—
Id.	Scopello	B	1	—
Id.	Serravalle Sesia	B	2	—
Id.	Stroppiana	B	1	2
Id.	Torrazzo	B	—	2
Id.	Tricerso	B	—	2
Id.	Tronzano	B	—	1
Id.	Valdengo	B	—	2
Id.	Valduggia	B	1	—
Id.	Vercelli	B	—	1
Id.	Vigliano Biellese	B	1	—
Id.	Villanova Biellese	B	2	—
Id.	Viverone	B	—	3
Id.	Zimone	B	—	1
Verona	Affi	B	1	—
Id.	Albaredo	B	5	2
Id.	Angiari	B	—	3
Id.	Arcole	B	1	—
Id.	Badia Calavena	B	3	—
Id.	Bardolino	B	—	1

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Verona	Belfiore	B	4	2
Id.	Bosco Chiesanuova	B	3	—
Id.	Bovolone	B	4	2
Id.	Bussolengo	B	2	1
Id.	Buttapietra	B	1	3
Id.	Caldiero	B	1	—
Id.	Castagnaro	B	1	—
Id.	Castel d'Azzano	B	2	2
Id.	Cavaion	B	2	—
Id.	Cerea	B	4	2
Id.	Cerro	B	4	2
Id.	Cologna Veneta	B	3	1
Id.	Concamariso	B	4	—
Id.	Erbè	B	—	3
Id.	Fumane	B	3	1
Id.	Gazzo Veronese	B	3	2
Id.	Grezzana	B	4	—
Id.	Isola della Scala	B	4	3
Id.	Isola Rizza	B	3	2
Id.	Lazise	B	2	—
Id.	Legnago	B	2	1
Id.	Minerbe	B	1	—
Id.	Montecchia	B	3	—
Id.	Monteforte d'Alpone	B	3	—
Id.	Mozzecane	B	3	—
Id.	Negrar	B	4	
Id.	Nogara	B	4	1
Id.	Nogarole	B	1	—
Id.	Oppeano	B	2	3
Id.	Pastrengo	B	1	
Id.	Pescantina	B	7	2
Id.	Peschiera	B	—	1
Id.	Povegliano	B	—	1
Id.	Pressana	B	2	2
Id.	Roncà	B	2	—
Id.	Ronco all'Adige	B	3	—
Id.	Roverchiara	B	—	2
Id.	Roveredo di Guà	B	4	—
Id.	Salizzole	B	2	—
Id.	San Bonifacio	B	7	-
Id.	San Giovanni Ilarione	B	1	—
Id.	San Giovanni Lupatoto	B	1	1
Id.	Sanguinetto	B	—	1
Id.	San Martino Buon Albergo	B	3	1
Id.	San Pietro di Morubio	B	—	5
Id.	San Pietro in Cariano	B	—	3
Id.	Sant'Anna d'Alfaedo	B	—	2
Id.	Selva di Progno	B	—	1
Id.	Soave	B	2	—
Id.	Sommacampagna	B	1	2
Id.	Sona	B	3	1
Id.	Sorgà	B	—	2
Id.	Terrazzo	B	—	1
Id.	Trevenzuolo	B	—	2
Id.	Valeggio sul Mincio	B	3	—
Id.	Verona	B	12	17
Id.	Veronella	B	1	1
Id.	Villa Bartolomea	B	1	—
Id.	Villafranca di Verona	B	6	5
Id.	Zevio	B	4	6
Id.	Zimella	B	5	3
Vicenza	Albettone	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: Afta epizootica			
Vicenza	Alonte	B	2	—
Id.	Altavilla Vicentina	B	3	2
Id.	Asigliano Veneto	B	2	—
Id.	Arzignano	B	3	4
Id.	Agugliaro	B	—	5
Id.	Arcugnano	B	2	1
Id.	Bassano del Grappa	B	3	13
Id.	Bolzano Vicentino	B	1	2
Id.	Barbarano	B	1	—
Id.	Brendola	B	1	—
Id.	Breganze	B	—	6
Id.	Brogliano	B	1	—
Id.	Campiglia	B	1	1
Id.	Camisano	B	4	7
Id.	Caldogno	B	2	6
Id.	Castegnero	B	—	2
Id.	Cassola	B	7	17
Id.	Cartigliano	B	3	3
Id.	Castelgomberto	B	3	—
Id.	Costabissara	B	2	1
Id.	Carre	B	1	4
Id.	Cornedo Vicentino	B	3	3
Id.	Chiampo	B	1	1
Id.	Creazzo	B	2	4
Id.	Dueville	B	1	6
Id.	Enego	B	3	—
Id.	Gallio	B	1	—
Id.	Grancona	B	5	3
Id.	Grisignano	B	5	7
Id.	Grumulo	B	1	14
Id.	Longare	B	3	6
Id.	Lonigo	B	6	10
Id.	Lusiana	B	—	1
Id.	Lugo di Vicenza	B	—	2
Id.	Malo	B	2	5
Id.	Monte di Malo	B	6	1
Id.	Marano Vicentino	B	1	—
Id.	Marostica	B	2	2
Id.	Mason	B	—	6
Id.	Molvena	B	—	1
Id.	Montecchio Maggiore	B	15	3
Id.	Montebello Vicentino	B	3	1
Id.	Montegalda	B	1	—
Id.	Monteviale	B	1	—
Id.	Montorso	B	3	—
Id.	Mossano	B	—	3
Id.	Monticello Conte Otto	B	1	5
Id.	Mussolente	B	3	2
Id.	Montecchio Precalcino	B	—	1
Id.	Nanto	B	1	—
Id.	Noventa Vicentina	B	3	4
Id.	Nove	B	—	5
Id.	Orgiano	B	1	—
Id.	Poiana	B	3	1
Id.	Pianezze	B	1	1
Id.	Pozzoleone	B	—	7
Id.	Quinto Vicentino	B	3	7
Id.	Rosà	B	14	17
Id.	Rossano Veneto	B	6	6
Id.	Romano d'Ezzelino	B	—	2
Id.	Recoaro	B	—	1
Id.	Sandrigo	B	2	4
Vicenza	Sarego	B	8	6
Id.	Sovizzo	B	4	15
Id.	Sossano	B	—	1
Id.	Schio	B	5	4
Id.	Schiavon	B	1	1
Id.	San Vito di Leguzzano	B	1	—
Id.	Thiene	B	2	—
Id.	Tezze	B	9	12
Id.	Torrebelvicino	B	3	—
Id.	Torri di Quartesolo	B	4	—
Id.	Trissino	B	2	—
Id.	Tretto	B	—	1
Id.	Villaverla	B	9	14
Id.	Vicenza	B	11	13
Id.	Villaga	B	—	1
Id.	Valli del Pasubio	B	1	—
Id.	Zanè	B	—	22
Id.	Zugliano	B	7	—
Viterbo	Orte	B	—	1
			4.609	4.863
	Malrossino dei suini			
Ancona	Barbara	S	2	—
Id.	Cerreto d'Esi	S	9	3
Id.	Fabriano	S	1	—
Id.	Osimo	S	1	1
Id.	Ostra Vetere	S	4	2
Arezzo	Civitella in Val di Chiana	S	1	—
Ascoli Piceno	Appignano	S	1	—
Id.	Ascoli Piceno	S	3	—
Id.	Folignano	S	1	—
Id.	Monte Giberto	S	2	—
Id.	Monteprandone	S	1	—
Id.	Monte Vidon Combatte	S	2	—
Id.	Offida	S	—	3
Id.	Palmiano	S	1	—
Id.	Petritoli	S	10	—
Id.	Ponzano di Fermo	S	1	—
Id.	Ortezzano	S	1	—
Id.	Roccafluvione	S	3	—
Id.	Venarotta	S	1	—
Avellino	Bisaccia	S	—	1
Id.	Caposele	S	—	1
Id.	Mercogliano	S	—	1
Id.	Sant'Angelo de' Lombardi	S	—	4
Id.	Zungoli	S	—	1
Bari	Bari	S	—	1
Belluno	Vallada	S	—	1
Bologna	Budrio	S	—	1
Id.	Pieve di Cento	S	—	1
Caltanissetta	Santa Caterina Villarmosa	S	—	1
Id.	Caltanissetta	S	—	1
Campobasso	Castelmauro	S	2	—
Id.	Guglionesi	S	6	—
Caserta	Santa Maria a Vico	S	—	1
Catanzaro	Catanzaro	S	—	1
Chieti	Bucchianico	S	3	—
Id.	Sasalanguida	S	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue: Malrossino dei suini			
Chieti	Castel Frentano	S	1	—
Id.	Celenza sul Trigno	S	7	—
Id.	Chieti	S	1	1
Id.	Francavilla a Mare	S	2	1
Id.	Lanciano	S	1	—
Id.	Miglianico	S	1	—
Id.	Mozzagrogna	S	1	—
Id.	Palmoli	S	1	3
Id.	San Salvo	S	—	2
Id.	Torrebruna	S	3	2
Id.	Torricella Peligna	S	—	3
Id.	Vasto	S	—	1
Cuneo	Centallo	S	1	1
Id.	Carvasca	S	1	—
Id.	Cuneo	S	1	—
Ferrara	Iolanda di Savoia	S		6
Foggia	Castelluccio Valmaggiore	S	1	1
Id.	Cerignola	S	1	—
Id.	Chieuti	S	1	
Id.	Foggia	S	3	—
Id.	Monteleone	S	1	—
Id.	Serracapriola	S	1	—
Id.	San Giovanni Rotondo	S	—	2
Id.	Sannicandro Garganico	S	1	—
Id.	San Paolo di Civitate	S	1	—
Id.	Torremaggiore	S	—	1
Forlì	Forlì	S	—	1
Id.	Meldola	S	1	—
Id.	Rocca San Casciano	S	1	—
Frosinone	Alatri	S	—	1
Id.	Fontana Liri	S	—	1
Imperia	Imperia	S	—	1
La Spezia	Sesta Godano	S	2	—
Livorno	Capraia	S	—	1
Matera	Tricarico	S	1	—
Id.	Miglionico	S	1	—
Id.	Rotondella	S	1	—
Id.	Nova Siri	S	1	—
Modena	Concordia	S	—	1
Id.	Modena	S	—	1
Napoli	Grumo Nevano	S	—	1
Novara	Novara	S	2	—
Padova	Piombino Dese	S	—	1
Parma	Medesano	S	—	1
Id.	Noceto	S	—	1
Pavia	Rivanazzano	S	1	—
Perugia	Città della Pieve	S	—	1
Id.	Montefalco	S	5	—
Id.	Marsciano	S	1	—
Id.	Spoleto	S	3	—
Id.	Todi	S	1	1
Pesaro e Urbino	Mondavio	S	3	—
Id.	Montefelcino	S	2	—
Id.	San Giorgio di Pesaro	S	1	—
Id.	Cagli	S	2	—
Id.	Montelabbate	S	1	—
Pescara	Pescara	S	—	1
Piacenza	Carpaneto	S	1	—
Id.	Rivergaro	S	2	—
Potenza	Calvello	S	1	—
Id.	Tito	S	1	—
Id.	Genzano di Lucania	S	—	1
Ragusa	Ragusa	S	—	1
Id.	Chiaramonte	S	—	1
Reggio Emilia	Quattro Castella	S	—	2
Id.	Casina	S	—	1
Rieti	Antrodoco	S	—	1
Id.	Rieti	S	—	1
Roma	Castel Madama	S	—	3
Id.	Rignano Flaminio	S	—	1
Id.	Sant'Oreste	S	—	4
Id.	Roma	S	—	1
Salerno	Colliano	S	—	2
Id.	Mercato San Severino	S	1	—
Taranto	Grottaglie	S	—	1
Teramo	Atri	S	1	—
Terni	Alberona	S	—	1
Trento	Cembra	S	—	1
Treviso	Spresiano	S	1	1
Id.	San Fior	S	1	—
Id.	Villorba	S	1	2
Udine	Azzano Decimo	S	3	—
Id.	Cervignano	S	1	—
Id.	Codroipo	S	1	1
Id.	Fagagna	S	—	2
Id.	Forgaria	S	—	1
Id.	Maniago	S	8	—
Id.	Porcia	S	—	2
Id.	San Martino al Tagliamento	S	1	—
Id.	Spilimbergo	S	3	1
Id.	Valvasone	S	3	—
Id.	Villa Vicentina	S	1	—
Verona	Grezzana	S	1	—
			151	95
	Peste e setticemia dei suini			
Ancona	Ancona	S	3	—
Id.	Senigallia	S	1	—
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	S	3	—
Bari	Spinazzola	S	—	1
Brindisi	Fasano	S	1	—
Catania	Bronte	S	—	1
Chieti	Castiglione Messer Marino	S	—	5
Foggia	Foggia	S	—	1
Id.	Pietramontecorvino	S	2	—
Id.	San Paolo di Civitate	S	1	—
Id.	Volturino	S	—	3
Latina	Roccasecca dei Volsci	S	—	1
Lecce	Tricase	S	1	1
Pavia	Garlasco	S	1	—
Perugia	Assisi	S	1	—
Id.	Norcia	S	—	1
Id.	Perugia	S	—	1
Pisa	San Miniato	S	—	1
Potenza	San Chirico Raparo	S	1	—
Id.	Viggiano	S	5	—
Id.	Baragiano	S	1	—
Id.	Grumento Nova	S	1	—
Id.	Genzano di Lucania	S	—	1
Id.	Rionero in Vulture	S	—	1
Rovigo	Lendinara	S	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Peste e setticemia dei suini*				
Rovigo	Lusia	S	1	—
Salerno	Capaccio	S	1	—
Id.	Fisciano	S	1	—
Id.	Rocca d'Aspide	S	1	—
			27	18
Morva				
Foggia	Castelluccio de' Sauri	E	2	—
Id.	Cerignola	E	1	—
Id.	Deliceto	E	1	—
Id.	Foggia	E	—	1
Id.	Lucera	E	1	—
Id.	Orta Nova	E	1	—
Modena	Mirandola	E	1	—
			7	1
Farcino criptococcico				
Catania	Belpasso	E	—	1
Rabbia				
Bari	Gravina	Can	—	1
Catania	Catania	Fel	—	1
Id.	Grammichele	Can	—	1
Foggia	Ascoli Satriano	E Can	1	—
Frosinone	Cassino	Can	—	1
Lecce	Lecce	Can	1	—
Id.	Campi Salentina	Can	—	1
Ravenna	Ravenna	Can	—	2
Roma	Rocca Priora	O	—	1
			2	8
Rogna				
Foggia	Deliceto	O	1	1
Grosseto	Manciano	O	2	—
L'Aquila	Poggio Picenze	O	1	—
Perugia	Massa Martana	O	1	—
Id.	Campello	O	1	—
Pisa	Laiatico	O	1	—
			7	1
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre				
Perugia	Norcia	O Cap	1	—
Roma	Ciciliano	Cap	1	—
Id.	Frascati	O	—	1
Id.	Castel Madama	O	—	1
Id.	Pomezia	O	2	—
Id.	Riano	O	1	—
Id.	Rocca Canterano	Cap	1	—
Id.	Roviano	O	1	—
Id.	Roma	O	2	3
Id.	Tivoli	O	—	1
Siracusa	Carlentini	O	—	1
			9	7

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Aborto epizootico				
Ancona	Iesi	B	—	2
Belluno	Cortina d'Ampezzo	B	3	—
Bergamo	Aviatico	B	—	1
Bologna	Anzola dell'Emilia	B	—	1
Id.	Castel San Pietro	B	—	1
Id.	Ozzano dell'Emilia	B	2	—
Id.	Sala Bolognese	B	—	1
Id.	San Giovanni in Persiceto	B	1	—
Bolzano	Ora	B	1	—
Id.	Sarentino	B	—	1
Id.	Sesto	B	1	—
Id.	Ultimo	B	1	—
Chieti	Lettopalena	B	3	—
Id.	Palena	B	11	—
Foggia	Cagnano Varano	O Cap B	—	1
Id.	Manfredonia	B	1	—
Id.	Monte Sant'Angelo	Cap	31	—
Id.	Sannicandro Garganico	Cap	5	—
Id.	San Severo	Cap	25	—
Id.	Serracapriola	Cap	1	—
Id.	Torremaggiore	O Cap B	3	—
Forlì	Cesena	B	9	7
Id.	Forlì	B	1	—
Id.	Forlimpopoli	B	1	—
Id.	Gambettola	B	1	—
Id.	Longiano	B	1	—
Id.	Meldola	B	1	—
Id.	Rimini	B	4	2
Id.	San Mauro Pascoli	B	2	—
Latina	Aprilia	B	1	—
Id.	Gaeta	B	1	—
Id.	Cisterna	B	1	—
Lucca	Lucca	B	1	—
Id.	Capannori	B	3	—
Id.	Forte dei Marmi	B	1	—
Id.	Pescaglia	B	1	—
Id.	Altopascio	B	3	—
Milano	Bellinzago	B	1	—
Id.	Gorgonzola	B	1	—
Id.	Lacchiarella	B	1	—
Id.	San Zenone al Lambro	B	1	—
Id.	Turano Lodigiano	B	1	—
Id.	Vernate	B	1	—
Modena	Bomporto	B	—	2
Id.	Castelfranco Emilia	B	—	1
Id.	Concordia	B	1	—
Id.	Mirandola	B	—	2
Id.	Novi	B	1	—
Id.	San Cesario	B	1	—
Id.	Soliera	B	—	1
Nuoro	Torpè	O	—	2
Parma	Fontanellato	B	1	1
Pavia	Mortara	B	1	—
Id.	Valeggio	B	1	—
Id.	Gambolò	B	1	—
Id.	Tromello	B	1	—
Id.	San Giorgio di Lomellina	B	1	—
Id.	Garlasco	B	1	—
Id.	Gropello Cairoli	B	1	—
Id.	Torre d'Isola	B	1	—
Id.	Sommo	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue: *Aborto epizootico*			
Pavia	Cilavegna	B	1	—
Id.	Filighera	B	1	—
Id.	Mede	B	1	—
Id.	Mezzana Bigli	B	1	—
Id.	Linarolo	B	3	—
Id.	Cura Carpignano	B	1	—
Id.	Lardirago	B	1	—
Id.	Spessa Po	B	1	—
Id.	Scaldasole	B	1	—
Id.	Torreberetti	B	1	—
Id.	Ottobiano	B	2	—
Pesaro Urbino	Orciano	B	1	—
Id.	Gradara	B	1	—
Id.	Gabicce	B	1	—
Piacenza	Alseno	B	2	—
Id.	Besenzone	B	1	—
Id.	Cadeo	B	1	—
Id.	Calendasco	B	2	—
Id.	Castel San Giovanni	B	2	—
Id.	Castelvetro	B	1	—
Id.	Gazzola	B	1	—
Id.	Gossolengo	B	1	—
Id.	Monticelli	B	1	—
Id.	Piacenza	B	1	—
Id.	Podenzano	B	4	—
Id.	Rivergaro	B	2	—
Id.	Sarmato	B	2	—
Id.	San Giorgio Piacentino	B	1	—
Id.	San Pietro in Cerro	B	1	—
Id.	Ziano Piacentino	B	1	—
Pisa	Castelfranco di Sotto	B	1	—
Id.	Riparbella	B	1	—
Pistoia	Pieve e Nievole	B	2	—
Roma	Arcinazzo Romano	Cap	1	—
Id.	Capranica Prenestina	Cap	1	—
Id.	Fiano Romano	B	1	—
Id.	Monte Compatri	B	1	—
Id.	Roma	B	6	—
Rovigo	Lendinara	B	2	—
Id.	Lusia	B	1	—
Id.	Porto Tolle	B	1	—
Trento	Pergine	B	1	—
Udine	Codroipo	B	—	1
Varese	Ternate	B	1	—
Id.	Varano Borghi	B	1	—
Id.	Varese	B	1	—
Vercelli	Cascine San Giacomo	B	1	—
			204	27
	Tubercolosi			
Bolzano	Bolzano	B	—	1
Frosinone	Alatri	B	—	1
Ragusa	Vittoria	B	—	1
Id.	Pozzallo	S	—	1
			—	4
	Diarrea dei vitelli			
Pesaro e Urbino	Novafeltria	B	3	—
Id.	Gabicce	B	1	—
Id.	Gradara	B	1	—
Id.	Cagli	B	1	—
			6	—
	Barbone bufalino			
Latina	Fondi	Buf	—	1
	Peste aviaria			
Caserta	Marcinise	P	—	1
Catanzaro	Crotone	P	—	1
Novara	Casaleggio	P	—	2
Id.	Novara	P	—	3
Nuoro	Sorgono	P	—	1
Trapani	Salemi	P	—	2
			—	10
	Colera dei polli			
Venezia	San Stino di Livenza	P	—	1
	Laringo tracheite infettiva dei polli			
Ancona	Ancona	P	1	1
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	P	—	3
Id.	Cossignano	P	—	5
Id.	Monteprandone	P	1	—
Chieti	Vasto	P	—	1
Imperia	Imperia	P	—	1
			2	11

RIEPILOGO
dal 1° al 15 dicembre 1951 - N. 23

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico	22	38	39
2	Carbonchio sintomatico	3	3	3
3	Afta epizootica	67	2029	9472
4	Malrossino dei suini	44	129	245
5	Peste e setticemia dei suini	15	29	45
6	Morva	2	7	8
7	Farcino criptococcico	1	1	1
8	Rabbia	7	9	10
9	Rogna	5	6	8
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	3	11	16
11	Aborto epizootico	25	108	231
12	Tubercolosi	3	4	4
13	Diarrea dei vitelli	1	4	6
14	Barbone bufalino	1	1	1
15	Peste aviaria	5	6	10
16	Colera dei polli	1	1	1
17	Laringo tracheite infettiva dei polli	4	6	13

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(624)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Sostituzione del presidente della Commissione esaminatrice del concorso a due posti di vice segretario (gruppo A, grado 11°) nel ruolo amministrativo del Commissariato per il turismo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto 19 ottobre 1951, registrato alla Corte dei conti il 21 dicembre stesso anno (registro n. 57 Presidenza, foglio n. 202), con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso per titoli ed esami a due posti di vice segretario (gruppo *A*, grado 11°) nel ruolo amministrativo del Commissariato per il turismo;

Vista la nota 10 gennaio 1952, n. 32668/13207, del Ministro per l'Interno, con la quale è stato designato il dott. Domenico Gambardella, prefetto di 2ª classe, a presiedere la suddetta Commissione, in sostituzione del dott. Giulio Cesare Rizza, prefetto di 1ª classe, impegnato fuori Roma per ragioni di servizio;

Decreta:

Il dott. Domenico Gambardella, prefetto di 2ª classe (gruppo *A*, grado 4°), è nominato presidente della Commissione esaminatrice del concorso per titoli e per esami a due posti di vice segretario (gruppo *A*, grado 11°) nel ruolo amministrativo del Commissariato per il turismo, in sostituzione del dott. Giulio Cesare Rizza, prefetto di 1ª classe.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per il visto e per la registrazione.

Roma, addì 15 gennaio 1952

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
Il Sottosegretario di Stato
ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1952
Registro Presidenza n. 58, foglio n. 374

(1026)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Concorso per esami a dieci posti di vice segretario (grado 11°, gruppo A) in prova del ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive aggiunte e modificazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato, e successive aggiunte e modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 28 dicembre 1931, n. 1684, convertito nella legge 16 giugno 1932, n. 886, sull'ordinamento dell'attuale Ispettorato del lavoro, e successive aggiunte e modificazioni;

Visto il decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 381, sul riordinamento dei ruoli centrali e periferici del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Vista la legge 3 maggio 1950, n. 223, sulla temporanea elevazione del limite massimo di età per l'ammissione ai pubblici concorsi;

Vista la legge 10 ottobre 1950, n. 843, sulla temporanea elevazione del limite massimo di età per l'ammissione ai pubblici impieghi delle vedove di caduti nell'ultima guerra e nella lotta di liberazione;

Vista l'autorizzazione concessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota del 20 gennaio 1951, n. 748/12106.2.19;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esami a dieci posti di vice segretario (grado 11°, gruppo *A*) in prova del ruolo dell'Ispettorato del lavoro, di cui alla tabella *B* allegata al decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 381, fra laureati in giurisprudenza o in scienze economiche e commerciali o in scienze politiche.

Non possono partecipare al concorso coloro che abbiano già preso parte a due precedenti concorsi per la nomina a vice-segretario (11°-*A*) del ruolo dell'Ispettorato del lavoro, senza conseguirvi l'idoneità.

Il Ministro ha facoltà, a norma dell'art. 1, ultimo comma, del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, di escludere dall'ammissione al concorso, con decreto non motivato ed insindacabile, i candidati per i quali ritenga che sussistano motivi di incompatibilità con la qualifica di funzionario dell'Ispettorato del lavoro.

Art. 2.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 32, corredate dei prescritti documenti e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire al Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale del personale e degli affari generali - Servizio dell'Ispettorato del lavoro, entro il termine perentorio di giorni sessanta, che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande dovranno contenere:

a) nome, cognome e paternità del candidato;

b) luogo e data di nascita;

c) domicilio;

d) indirizzo al quale si chiede che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

e) dichiarazione con la quale il candidato si impegni, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi destinazione;

f) dichiarazione dalla quale risulti se il candidato abbia partecipato a precedenti concorsi dell'Ispettorato del lavoro e nella quale siano indicati, nella ipotesi affermativa, l'anno di partecipazione, il gruppo e il grado dei posti messi a concorso e l'esito ottenuto;

g) dichiarazione da cui risulti in quale delle lingue estere indicate nell'art. 9 del presente bando il candidato intenda sostenere la prova;

h) elenco dei documenti allegati.

Art. 3.

A corredo delle domande dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

1. Titolo di studio, di cui al precedente art. 1, e cioè:

a) diploma originale di laurea in giurisprudenza o in scienze economiche e commerciali o in scienze politiche;

b) certificato dei voti riportati in ciascuno degli esami universitari, da rilasciarsi in carta da bollo da L. 32 dall'Università presso la quale gli esami sono stati sostenuti.

E' data facoltà di sostituire il diploma originale con una copia autentica del diploma stesso su carta da bollo da L. 40, con la firma del notaio debitamente legalizzata, ovvero con un certificato su carta da bollo da L. 32, rilasciato dall'Università presso la quale il diploma è stato conseguito.

2. Estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L. 40, rilasciato dall'ufficio dello stato civile del Comune di origine, legalizzato dal presidente del tribunale o dal cancelliere da lui delegato o dal pretore competente per territorio, da cui risulti che l'aspirante, alla data del presente decreto, abbia compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 40°.

I) Tale limite di età è elevato di anni cinque:

a) per coloro che abbiano partecipato nei reparti delle Forze armate alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936;

b) per coloro che abbiano partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-43 o della guerra di liberazione;

c) per i partigiani combattenti e per i cittadini deportati dal nemico posteriormente all'8 settembre 1943.

Sono esclusi dal beneficio di cui sopra coloro che abbiano riportato condanne per reati commessi durante il servizio militare, anche se amnistiati;

d) per i mutilati ed invalidi di guerra, per i mutilati ed invalidi per la lotta di liberazione, per i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gen-

naio 1948 (legge 19 agosto 1948, n. 1180), per i mutilati ed invalidi e per i congiunti delle vittime del terrorismo politico nelle ex colonie italiane (legge 24 luglio 1951, n. 660);

e) per le vedove dei caduti nella guerra 1940-45 o nella lotta di liberazione (legge 10 ottobre 1950, n. 843);

f) per i mutilati ed invalidi per servizio e per i congiunti dei caduti per servizio (legge 15 luglio 1950, n. 539);

g) per i combattenti ed assimilati decorati di medaglia al valore militare o croce di guerra al valore militare oppure per i promossi per merito di guerra;

h) per i capi di famiglia numerosa di cui all'art. 2 della legge 20 marzo 1940, n. 233, modificato dall'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267.

II) Il limite massimo di età è aumentato:

a) di due anni per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui alla lettera a) del punto II) si cumula con quella di cui alla lettera b) dello stesso punto, purchè complessivamente non si superino i 45 anni.

Per i concorrenti già colpiti dalle abrogate leggi razziali, non viene computato, agli effetti dei limiti di età, il periodo indicato nell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25.

In favore di coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia, ovvero siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale, il limite massimo di età è elevato a 45 anni; tale beneficio assorbe ogni altra elevazione dei limiti di età già eventualmente spettante.

La condizione del limite massimo di età non è richiesta per il personale civile di ruolo in servizio presso le Amministrazioni statali.

3. Certificato di cittadinanza italiana su carta da bollo da L. 24, rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza o dall'ufficio di stato civile del Comune di origine, e legalizzato nel primo caso dal prefetto e nell'altro dal presidente del tribunale o dal cancelliere da lui delegato o dal pretore competente per territorio.

4. Certificato di buona condotta morale su carta da bollo da L. 24, da rilasciarsi dal sindaco del Comune ove il candidato risiede da almeno un anno, legalizzato dal prefetto.

In caso di residenza per tempo minore, occorre altro certificato del sindaco o dei sindaci dei Comuni ove il candidato ha avuto precedenti residenze entro l'anno, con la prescritta legalizzazione.

5. Certificato su carta da bollo da L. 24, rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza, vidimato dal prefetto, da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso. Per i minori degli anni 21 il certificato, la cui esibizione è in ogni caso obbligatoria, conterrà quest'ultima dichiarazione.

6. Certificato generale del casellario giudiziale su carta bollata da L. 85, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica e legalizzato dal procuratore della Repubblica.

7. Certificato su carta bollata da L. 24, rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune, dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione ed è esente da difetti o imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio. Qualora il candidato sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine del candidato all'impiego al quale concorre.

Il certificato medico deve essere legalizzato dalle superiori autorità militari se rilasciato da un medico militare, dal prefetto se rilasciato dal medico provinciale, vistato dal sindaco e legalizzato dal prefetto se rilasciato dall'ufficiale sanitario.

Per gli invalidi di guerra, per gli invalidi civili per fatti di guerra, per gli invalidi per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, per i mutilati ed invalidi del terrorismo politico nelle colonie e per i mutilati ed invalidi per servizio, il certificato deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità nonchè delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione se l'aspirante possa riuscire di pregiudizio alla salute e sicurezza dei compagni di lavoro e l'apprezzamento se le condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre a visita medica di un sanitario di sua fiducia i candidati per i quali ritenga necessario l'accertamento.

8. Copia dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) o copia del foglio matricolare (per i sottufficiali o militari di truppa), in bollo da L. 40 per il primo foglio e da L. 32 per ogni altro, o certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva, in bollo da L. 24, per i candidati che non abbiano ancora adempiuto agli obblighi militari. Il certificato di esito di leva dovrà contenere il visto di conferma da parte del commissario di leva competente.

9. Fotografia recente del candidato, applicata su carta bollata da L. 24, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio. La firma del sindaco deve essere legalizzata dal prefetto e quella del notaio dal presidente del tribunale o dal cancelliere da lui delegato o dal pretore competente per territorio.

Sono dispensati dal produrre la fotografia autenticata gli aspiranti che siano in possesso di libretto ferroviario personale, concessione speciale C, per i dipendenti dello Stato, circostanza che, ove ricorra, dovrà essere esplicitamente menzionata nella domanda.

10. I concorrenti che siano dipendenti non di ruolo dovranno inoltre produrre un certificato su carta bollata da L. 24, rilasciato dall'Amministrazione dalla quale dipendono, da cui risultino la data di inizio, la durata e la natura del servizio prestato, nonchè gli estremi del provvedimento di assunzione o di eventuale conferma.

11. I candidati dipendenti di ruolo in servizio presso le Amministrazioni statali dovranno produrre copia dello stato di servizio in carta bollata da L. 40, dilasciata e autenticata dai superiori gerarchici e potranno limitarsi a presentare soltanto i documenti di cui ai numeri 1 e 8 del presente articolo. La copia dello stato di servizio non è richiesta per i dipendenti del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Art. 4.

Ai fini dell'applicazione dei benefici previsti dalle vigenti disposizioni a favore degli ex combattenti e assimilati, degli invalidi di guerra e assimilati, dei congiunti dei caduti in guerra e assimilati, dei decorati al valore militare o per merito di guerra, dei feriti di guerra, dei profughi, dei coniugati e dei capi di famiglia numerosa, gli interessati dovranno produrre, inoltre, a corredo delle domande di ammissione, i seguenti documenti:

a) gli ex combattenti della guerra 1915-18 presenteranno la dichiarazione di cui alla circolare n. 588, contenuta nella dispensa n. 60 del giornale militare ufficiale 1922, in carta bollata da L. 24;

b) gli ex legionari fiumani dovranno produrre il foglio di congedo dell'ex governo provvisorio di Fiume e la dichiarazione di aver appartenuto all'ex milizia fiumana. Tali documenti debbono essere rilasciati dall'ufficio stralcio dell'ex milizia fiumana in carta bollata da L. 24;

c) coloro che hanno partecipato alle operazioni militari svoltesi in Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, presenteranno la dichiarazione da rilasciarsi per l'applicazione del regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, ai sensi della circolare n. 427 del giornale militare ufficiale 1937, in carta bollata da L. 24;

d) gli ex combattenti della guerra 1940-43, della guerra di liberazione o della lotta di liberazione (partigiani combattenti), di cui ai decreti legislativi 4 marzo 1948, n. 137 e 19 marzo 1948, n. 241, dovranno produrre, a seconda dell'Arma o Corpo di appartenenza, la dichiarazione integrativa in bollo da L. 24, di cui alla circolare n. 5000 del 1° agosto 1948 dello Stato maggiore dell'esercito, o quella di cui alla circolare n. 202860/Od.6 dell'8 luglio 1948 dello Stato maggiore dell'aeronautica, ovvero quella di cui alla circolare n. 27200/Om. del 3 luglio 1948 dello Stato maggiore della marina.

I partigiani combattenti che non appartenevano alle Forze armate dovranno esibire apposita dichiarazione rilasciata dalla Commissione di cui al decreto luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, attestante il possesso di tale qualifica;

e) i reduci dalla deportazione o dall'internamento presenteranno apposita attestazione in carta bollata da L. 24 rilasciata dal prefetto della Provincia nel cui territorio l'interessato ha la sua residenza, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n 27;

f) i mutilati e gli invalidi della guerra 1915-18 o per i fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale o della guerra 1940-43 o della guerra di liberazione o della lotta di liberazione, i mutilati e gli invalidi civili per fatti di guerra o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, i mutilati e invalidi del terrorismo politico nelle colonie e i mutilati ed invalidi per servizio, dovranno produrre il de-

creto di concessione della relativa pensione ovvero il certificato modello 69 della Direzione generale delle pensioni di guerra;

g) gli orfani dei caduti nella guerra 1915-18 o per i fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale o nella guerra 1940-43 ovvero nella guerra o lotta di liberazione ovvero dei caduti civili per fatti di guerra o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o delle vittime del terrorismo politico nelle colonie ovvero dei caduti per servizio, dovranno presentare un certificato su carta bollata da L. 24 rilasciato dal competente comitato provinciale dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza degli orfani di guerra, legalizzato dal prefetto;

h) i figli degli invalidi per la guerra 1915-18 o per i fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale o per la guerra 1940-43 o per la guerra di liberazione ovvero per la lotta di liberazione ovvero i figli degli invalidi civili per fatti di guerra o degli invalidi del terrorismo politico nelle colonie o degli invalidi per servizio, dovranno produrre la dichiarazione modello 69, rilasciata in bollo da L. 24 dalla Direzione generale delle pensioni di guerra a nome del padre del candidato oppure un certificato su carta bollata da L. 24 del sindaco del Comune di residenza, sulla conforme dichiarazione di tre testimoni e in base alle risultanze anagrafiche e dello stato civile, legalizzato dal prefetto;

i) le madri, le vedove non rimaritate e le sorelle (vedove o nubili) dei caduti nella guerra 1915-18 o per i fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale o nella guerra 1940-43 o nella guerra di liberazione ovvero nella lotta di liberazione o dei caduti civili per fatti di guerra o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o delle vittime del terrorismo politico nelle colonie o dei caduti per servizio, dovranno esibire un certificato su carta bollata da L. 24 rilasciato dal sindaco del Comune di residenza e legalizzato dal prefetto;

l) i profughi dell'Africa italiana che si trovino in una delle condizioni contemplate dall'art. 2 del decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, dovranno presentare l'attestazione prevista dall'art. 5 del decreto Ministeriale (Africa Italiana) 10 giugno 1948, in carta bollata da L. 24;

m) i profughi dei territori di confine che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885, dovranno esibire l'attestazione prevista dall'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° giugno 1948 (*Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 21 giugno 1948) in carta bollata da L. 24;

n) i decorati di medaglia al valore militare o di croce di guerra, i feriti di guerra e i promossi di grado militare per merito di guerra e gli insigniti di ogni altra attestazione speciale di merito di guerra, dovranno produrre l'originale o copia autentica del relativo brevetto o del documento di concessione;

o) coloro che abbiano riportato per comportamento contrario al regime fascista sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale, dovranno produrre copia della sentenza emessa a loro carico o attestazione del prefetto della Provincia in cui hanno la residenza, in bollo da L. 24;

p) i coniugati ed i vedovi dovranno produrre lo stato di famiglia su carta da bollo da L. 24, rilasciato dal sindaco del Comune di residenza e legalizzato dal prefetto;

q) i capi di famiglia numerosa dovranno far risultare dallo stato di famiglia di cui alla precedente lettera *p*) che la famiglia stessa è costituita di almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.

Art. 5.

I documenti di cui ai numeri 3, 4, 5, 6, 7, 10 e 11 del precedente art. 3 debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella del presente decreto.

La legalizzazione delle firme sui documenti allegati alle domande di ammissione al concorso non occorre per i certificati rilasciati e vidimati dalle autorità residenti in Roma e negli altri casi previsti dalla legge 3 dicembre 1942, n. 1700.

I concorrenti che si trovino alle armi per obblighi di leva possono esibire, in luogo dei documenti di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 del precedente art. 3, un certificato rilasciato su carta da bollo da L.24 dal comandante del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro buona condotta e la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano.

I candidati dichiarati indigenti dalla competente autorità possono produrre in carta libera i documenti di cui ai numeri 2, 3 e 4 del precedente art. 3, purchè dai documenti stessi risulti esplicitamente la condizione di povertà. I documenti rilasciati in carta libera devono essere altresì accompagnati dall'attestato di povertà.

Art. 6.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, salvo quanto diversamente disposto dal precedente art. 3 circa il requisito dell'età.

E' data facoltà ai candidati ammessi alla prova orale di produrre, prima di sostenere detta prova, i documenti che attestino, nei loro confronti, titoli preferenziali agli effetti della nomina cui aspirano.

Art. 7.

Non è ammesso il riferimento a documenti presentati, a qualunque titolo, presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale o presso altre Amministrazioni. Per la partecipazione al presente concorso deve in ogni caso essere prodotta tutta la documentazione richiesta.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo della domanda al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, come pure la mancanza o il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei documenti prescritti — quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato — importano la inammissibilità dell'aspirante al concorso.

Art. 8.

Le prove scritte avranno luogo in Roma, nei giorni che saranno fissati con successivo decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale.

Agli aspiranti ammessi al concorso sarà inviata lettera raccomandata, con tassa a carico, contenente l'indicazione dei giorni fissati per gli esami scritti e dell'ora e dei locali in cui essi si svolgeranno.

La prova orale avrà luogo in Roma, presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, nei giorni che verranno all'uopo fissati.

L'assenza dagli esami sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 9.

Gli esami consisteranno in quattro prove tre scritte e una orale.

Le prove scritte verteranno sulle seguenti materie:

1) diritto e legislazione del lavoro;
2) diritto amministrativo;
3) economia politica.

La prova orale, oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, verterà sul diritto commerciale, su elementi di diritto penale (la legge penale; codice e leggi complementari; la legge penale nel tempo e nello spazio; il reato in generale; delitti e contravvenzioni; dolo e colpa; le pene: nozione di pena; pene principali ed accessorie; i delitti contro la pubblica amministrazione), su elementi di procedura penale (nozione del processo penale; azione penale; esercizio dell'azione; querela; polizia giudiziaria; sentenze e ordinanze), sulla contabilità dello Stato, sulla statistica metodologica e sulla lingua francese o inglese o tedesca, a scelta del candidato.

Art. 10.

Per ciascuna delle prove scritte sono assegnate ai candidati otto ore di tempo, che cominciano a decorrere non appena dettato il tema da svolgere.

Scaduto il termine prescritto, i candidati debbono presentare il lavoro anche se non ultimato. Debbono in ogni caso consegnare le minute.

Art. 11.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nelle prove scritte una media di almeno sette decimi, e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

La prova orale non s'intenderà superata se il candidato non avrà ottenuto in essa la votazione di almeno sei decimi.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei punti riportati nelle prove scritte e del punto ottenuto nella prova orale.

Art. 12.

I vincitori del concorso saranno collocati in graduatoria secondo l'ordine dei punti ottenuti nella votazione complessiva. A parità di punti saranno osservate le norme di cui al regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive variazioni.

La nomina dei vincitori a vice segretario dell'Ispettorato del lavoro verrà fatta a titolo di prova per il periodo di sei mesi, prorogabile, a giudizio del competente Consiglio di amministrazione, di un ulteriore periodo di mesi sei.

Compiuto con buon esito il periodo di prova, i vincitori suddetti saranno collocati nel grado 11°, gruppo *A*, del ruolo dell'Ispettorato del lavoro, mentre quelli non riconosciuti idonei verranno licenziati senza alcun dirito a compenso o indennità.

Art. 13.

I vincitori del presente concorso non potranno per alcun motivo essere destinati presso uffici dell'Amministrazione centrale o presso il Circolo dell'Ispettorato del lavoro di Roma, prima di aver compiuto cinque anni di effettivo servizio presso uno degli uffici periferici dell'Ispettorato del lavoro.

Alla disposizione di cui al precedente comma potrà derogarsi, sempre che le esigenze di servizio lo consentano, per coloro che alla data del presente decreto siano già dipendenti del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Art 14.

Sarà dichiarato dimissionario il vincitore che, senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione, non assuma servizio nel termine prefisso presso uno degli uffici periferici dell'Ispettorato del lavoro al quale sarà assegnato dal Ministero.

Art. 15.

La Commissione giudicatrice del concorso sarà nominata dal Ministro per il lavoro e la previdenza sociale e sarà composta:

a) di un direttore generale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, presidente;

b) di due ispettori del ruolo dell'Ispettorato del lavoro di grado non inferiore al 6°,

c) di un funzionario di gruppo *A* di grado non inferiore al 6° degli altri ruoli del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

d) di un magistrato dell'Ordine giudiziario, di grado non inferiore al 6°.

Alla Commissione saranno aggiunti uno o più professori insegnanti le lingue estere di cui al precedente art. 9.

Le funzioni di segretario saranno esercitate da un funzionario di grado non inferiore al 9° dei ruoli del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 gennaio 1952

Il Ministro: RUBINACCI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *febbraio* 1952
Registro Lavoro e previdenza n. 6, *foglio n.* 40

(1014)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Graduatoria del concorso a sei posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di medico chirurgo, bandito con decreto Ministeriale 11 aprile 1951.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 11 aprile 1951, n. 4198, registrato alla Corte dei conti il 5 maggio 1951 al registro n. 23, foglio n. 146, con il quale è stato bandito il concorso a sei posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di medico-chirurgo;

Vista la graduatoria di merito formata per il concorso suddetto, dalla competente Commissione esaminatrice nominata con decreto Ministeriale 5 ottobre 1951, n. 1511, registrato alla Corte dei conti il 9 ottobre 1951 al registro n. 26, foglio n. 123;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) n. P.A.G.41. 24.202.57885 in data 19 febbraio 1952;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso per esami e per titoli bandito con decreto Ministeriale 11 aprile 1951, n. 4198, per coprire sei posti di allievo ispettore in prova:

1. Melino Carmine	punti	365 —
2. Zagaria Alberto, profugo dell'Africa	»	348,91
3. Molino Vincenzo	»	327,62
4. Pistolese Michele	»	316,63
5. Inardi Massimo	»	316,09
6. Pacciardi Alberto	»	313,35
7. Principe Salvatore	»	306,05
8. Sacco Nicola	»	305,98
9. Margiotta Francesco	»	300,43
10. Sulli Ezio	»	299,59
11. Bellanti Filippo	»	298,51
12. Candido Luigi	»	296,29
13. D'Ambra Giuseppe		294,71
14. Costa Pietro	»	292,75
15. Longo Lorenzo Giuseppe		290,53
16. Cafaro Carlo	»	288,63
17. Lanzafame Salvatore	»	287,03
18. Magliaro Nicola	»	286,41
19. Melis Mario	»	285,43
20. Saya Placido	»	283,51
21. Di Renzi Lucio	»	277,63
22. Maturi Luigi	»	276,83

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine come appresso indicato:

1. Melino Carmine
2. Zagaria Alberto
3. Molino Vincenzo
4. Pistolese Michele
5. Inardi Massimo
6. Pacciardi Alberto

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nell'ordine appresso indicato:

7. Principe Salvatore
8. Sacco Nicola
9. Margiotta Francesco
10. Sulli Ezio
11. Bellanti Filippo
12. Candido Luigi
13. D'Ambra Giuseppe
14. Costa Pietro
15. Longo Lorenzo Giuseppe
16. Cafaro Carlo
17. Lanzafame Salvatore
18. Magliaro Nicola
19. Melis Mario
20. Saya Placido
21. Di Renzi Lucio
22. Maturi Luigi

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 febbraio 1952

Il Ministro: MALVESTITI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 *marzo* 1952
Registro Ufficio risc. ferrovie n. 29, *foglio n.* 148. — CASABURI

(1123)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.